ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
**"CONCETTO MARCHESI"**
Classico - Linguistico - S.U. Economico-Sociale – Musicale
www.iismarchesi.gov.it - pdis00100n@istruzione.it - pdis00100n@pec.istruzione.it - C.F. 80010680280

# ESAME DI STATO 2016 - 2017

# Documento del Consiglio di Classe

## LICEO CLASSICO

## CLASSE 5 DC



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## 1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".
Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.
Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.
Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".
L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.
Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.
A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.
Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

## 2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

### a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La 5 DC risulta attualmente formata da 23 studenti, 19 femmine e 4 maschi, di cui 22 provenienti dalla 4 DC e 1 inseritosi ad inizio d'anno da una sezione diversa dell'Istituto; 2 studenti, iscritti l'uno regolarmente nella sezione all'ultimo anno, l'altro avente alle spalle una complessa storia scolastica, si sono ritirati nel corso del primo quadrimestre.
Questa la storia della classe nel secondo biennio del liceo:
Nell'a.s.2014-2015, all'inizio della 3^ liceo, la classe era costituita da 26 alunni, di cui 25 regolarmente iscritti alla sezione D e 1 proveniente da altra sezione dell'Istituto. Alla fine del primo quadrimestre 2 studenti risultano ritirati; infine al numero residuo di 24 studenti vanno sottratte le 2 bocciature decise nelle operazioni di scrutinio di giugno.
Nell'a.s. 2015-2016 ai 22 alunni, tutti provenienti dalla 3DC, si aggiungono 3 studenti, di cui 1 iscritto ad una sezione diversa del nostro Istituto, 1 frequentante la 4DC per la seconda volta, 1 proveniente da altro Istituto:di questi tre inseritisi all'inizio dell'anno scolastico nel gruppo-classe,1 si ritira nel febbraio 2016.
Agli scrutini di giugno e di agosto tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva.

Come si può dedurre dalla rapida ricostruzione della storia della attuale 5 DC, la fisionomia originaria della classe è stata sostanzialmente mantenuta; fisiologici ritiri e abbandoni hanno coinvolto quegli studenti inseritisi tardivamente lungo il triennio e/o provenienti da altri percorsi scolastici.

### b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Non per tutte le discipline è stata garantita la continuità didattica: le variazioni più significative hanno coinvolto, tra il quarto e il quinto anno, l'area umanistico-linguistica per il greco, l'inglese e la storia dell'arte.
Di seguito il quadro sinottico che rappresenta la situazione relativa al triennio 2014-2017:

| Anno Scolastico | 2014-2015 | 2015-2016 | 2016-2017 |
|---|---|---|---|
| Italiano-latino | Zanella A. | Zanella A. | Zanella A. |
| Greco | Girardi E. | Ciano M.A. | Ciano M.A. |
| Storia-filosofia | Gerevini G. | Gerevini G. | Gerevini G. |
| Inglese | Bacchini E. | Bacchini E. | Pietrobon E. |
| Matematica-fisica | Carta A. | Carta A. | Carta A. |
| Scienze | Ferracin E. | Ferracin E. | Ferracin E. |
| Storia dell'arte | Migliorato G. | Migliorato G. | Vanarelli X. |
| Scienze motorie | Lazzaro L. | Lazzaro L. | Lazzaro L. |
| Religione | Rebeschini D. | Rebeschini D. | Rebeschini D. |

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Come rilevato dalle prime riunioni collegiali, la classe si è espressa subito con interessi, motivazioni, senso di responsabilità, autonomia nel lavoro scolastico differenziati.
La continuità nel lavoro scolastico ha da subito caratterizzato una componente discreta della classe, ma non la sua totalità; solo per alcuni l'efficacia e l'organizzazione degli impegni si traducono in risultati costanti, pienamente soddisfacenti. Distribuita in modo poco omogeneo è risultata nei primi mesi la partecipazione, attenta piuttosto che attiva, incrementata tuttavia progressivamente nel corso dell'anno scolastico. Responsabili e corretti nel dialogo educativo-didattico numerosi studenti hanno saputo impostare da subito in maniera seria la propria vita scolastica, sostenuti da discrete/ buone motivazioni. Questo gruppo si distingue per le conoscenze e competenze acquisite progressivamente.
Esiste poi una fascia abbastanza significativa, che ha lavorato talora con discontinuità, dunque con i limiti di una preparazione finalizzata alle verifiche ufficiali. Per alcuni di questi studenti, le discontinue motivazioni, riscontrabili nella scarsa puntualità e precisione nell' eseguire i compiti assegnati, si accompagnano ad un approccio ai contenuti poco rielaborativo, penalizzato anche dalla lentezza dell'assimilazione. Risultano circoscritti alle discipline di indirizzo ( latino e greco ) e a quelle dell'area scientifica i casi in cui permangono lacune storiche di carattere cognitivo e/o applicativo, mai del tutto superate.

## 3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Per quanto attiene agli obiettivi generali, questi si possono ritenere acquisiti in modo soddisfacente per buona parte della classe; le attività di Progetto collegate agli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione unitamente al concorso delle discipline curricolari hanno reso possibile in genere la costruzione negli studenti di una fisionomia responsabile, collaborativa, rispettosa delle regole della comunità e dell'ambiente scolastici. Nel corso del triennio la classe ha sviluppato capacità relazionali apprezzabili, evidenti sia al proprio interno, nella costruzione di un gruppo abbastanza coeso, sia nei confronti della componente docente, con cui ha instaurato un rapporto collaborativo e aperto al confronto. Anche nei confronti degli studenti inseritisi *in itinere* l'atteggiamento è stato in genere improntato a sentimenti di accoglienza ed integrazione. Con i docenti il rapporto si è fondato sul rispetto delle regole della comunità scolastica e sulla responsabile assunzione degli impegni individuali e di gruppo per una parte consistente della classe, mentre in alcune situazioni la comunicazione esercitata dalla scuola fondata sulla qualità e continuità dell'impegno, sulla partecipazione assidua alle attività curricolari, non ha ricevuto adeguata attenzione.
Pertanto il metodo di studio, sostenuto da motivazioni variabili e attitudini diversificate, è stato in alcuni casi efficace e rigoroso; al gruppo che si è impegnato con tenacia, autonomo e disponibile all'approfondimento si affianca una porzione della classe che ha lavorato, a casa e in orario curricolare, in modo talora selettivo e discontinuo, prevalentemente in occasione delle verifiche ufficiali.

## 4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per quanto attiene alle singole discipline si rinvia agli allegati A al presente documento.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi mediamente raggiunti in termini di conoscenze e competenze, misurati attraverso le rilevazioni quadrimestrali e gli esiti delle verifiche di recupero delle insufficienze del Primo Quadrimestre, si evince quanto segue:

Le conoscenze e le competenze risultano distribuite in modo diversificato, in rapporto sia alle capacità, sia alla continuità ed efficacia dell'impegno scolastico. Si evidenziano dunque due fasce:

a) Una prima fascia, rappresentativa di circa una metà della classe, le cui conoscenze sono sicure, rafforzate dalla continuità nell'impegno, che ha saputo affinare il metodo di studio e ha sviluppato una buona attitudine al ragionamento rigoroso e alla definizione concettuale e terminologica. Per gli studenti di questa fascia, capaci di progettare e organizzare le proprie conoscenze con soddisfacente autonomia e di applicarle nello svolgimento di esercizi e nella soluzione di problemi, il profitto è discreto/buono, in alcuni casi ottimo;

b) Una seconda fascia pari alla componente residua, caratterizzata da un profitto medio sufficiente: le conoscenze possono in questo caso definirsi nel complesso adeguate, anche se non sempre approfondite e sostenute da un livello di restituzione orale e di rielaborazione personale soddisfacenti. Sono riconoscibili all'interno di questo gruppo sia quegli studenti impegnatisi con continuità e tenacia nel corso dell'anno, anche per recuperare le lacune cronicizzate, che hanno dimostrato di saper gestire con gradi differenziati di disinvoltura i contenuti disciplinari e i lessici specifici,sia quegli studenti penalizzati nel raggiungimento degli obiettivi dalla discontinuità e poco efficace organizzazione del lavoro scolastico, nonostante la presenza di capacità cognitive e rielaborative.

Per quanto attiene alle carenze cognitive e/o applicative riscontrate nelle aree disciplinari specifiche, si sottolinea per alcuni casi la conferma storica di queste nelle materie di indirizzo (latino, greco) e in quelle dell'area scientifica.

## 5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nel quadro delle proposte presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto per il triennio 2016-2019, la classe ha aderito ai seguenti Progetti e Attività:

**Anno Scolastico 2014-15**

*Attività di approfondimento su temi specifici*

- Incontro con il Prof.G. Prandstraller autore del libro "L'ultimo viaggio di Antonio"
- Partecipazione al Convegno "Evoluzione ed evoluzionismi: uno sguardo sul XXI secolo" a cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova, Progetto Lauree Scientifiche

*Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani alla legalità e alla memoria storica*

- Giornata della Memoria: visione del film "The Believer" di H. Bean e dibattito

*Sviluppo competenze artistiche e musicali*

- Teatro in italiano: Casina di Plauto
- Teatro in lingua inglese: "Frankenstein" di M. Shelley
- Olimpiadi della danza
- Partecipazione di delegazioni di studenti a singoli spettacoli presso il Teatro Verdi di Padova, il Teatro Filarmonico di Verona e il Teatro alla Scala di Milano

*Uscite didattiche e viaggi d'istruzione*

- Visita al Museo della Ducati di Borgo Panigale - Bologna
- Viaggio d'istruzione in Campania: Napoli, Caserta, scavi archeologici di Oplontis e Ercolano, Paestum

*Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche*

- Giochi di Archimede
- Laboratorio di Fisica e moto

*Potenziamento delle discipline motorie*

- Corso di Educazione Stradale a cura della Polizia Municipale sugli effetti della guida in stato di ebbrezza (4h)

**Anno Scolastico 2015-16**

*Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani alla legalità e alla memoria storica*

- A scuola di Libertà: la scuola incontra il carcere, il carcere incontra la scuola
- Giornata della Memoria: visione del film "American History X" e dibattito

*Sviluppo competenze artistiche e musicali*

- Teatro in italiano: Antigone di Sofocle
- Teatro in lingua inglese: "The Tempest" di William Shakespeare
- Olimpiadi della danza
- Partecipazione alla Notte del Liceo Classico
- Partecipazione di delegazioni di studenti a singoli spettacoli presso il Teatro Verdi di Padova, il Teatro Filarmonico di Verona e il Teatro alla Scala di Milano

*Uscite didattiche e viaggi d'istruzione*

- Visita didattica al MUSME – Museo di Storia della Medicina - Padova
- Viaggio d'istruzione a Venezia: visita alle Gallerie dell'Accademia, alla mostra "Aldo Manuzio. Il Rinascimento di Venezia", al Museo Guggenheim

*Alternanza Scuola – Lavoro e Orientamento in uscita*

- Corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro (4h curricolari) per la realizzazione delle attività delle ASL
- Stages (cfr infra)
- Partecipazione di delegazioni di studenti alle iniziative di orientamento organizzate dalle Università del territorio e nazionali pubblicizzate nel sito dell'Istituto.

**Anno Scolastico 2016-17**

*Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani, alla legalità e alla memoria storica*

- Viaggio della Memoria a Trieste, Budapest, Auschwitz, Mauthausen (1 studente)
- Giornata della Memoria: visione del film "Jud Süss" di V. Harlan e dibattito; visione del film "Woman in Gold" di S. Curtis
- Disputa filosofica (1 studente)

*Attività di approfondimento su temi specifici*

- Partecipazione ai "Colloqui Fiorentini" dedicati a L. Pirandello (10 studenti)
- Laboratorio Formalit destinato alla poesia italiana degli anni '60 del Novecento
- Nell'ambito del Festival della filosofia 2016: sezione "La lezione dei classici": interventi di G.Marramao, su *Leviatano* di Th. Hobbes e G.Campioni su *Così parlò Zarathustra* di Fr.Nietzsche; lezioni magistrali di A. Riccardi, "Costruire la pace" e A.Dal Lago, "Noi e loro. Strategie di inferiorizzazione".

- Incontro con il dott. Luca Zanoni, geologo-coordinatore della Commissione Protezione civile del Veneto sul tema "Le cause della sismicità del territorio italiano. La cultura della prevenzione e della sicurezza al rischio sismico".

*Sviluppo competenze artistiche e musicali*

- Teatro in italiano: "Il Deserto dei Tartari" di D. Buzzati presso il Teatro Verdi
- Teatro in lingua inglese: "Pygmalion" di G.B.Shaw e "Oliver Twist" di Ch. Dickens presso il Teatro ai Colli e il Teatro MPX - Padova
- Partecipazione alla Notte del Liceo Classico
- Partecipazione di delegazione di studenti a singoli spettacoli presso il Teatro Verdi di Padova, il Teatro Filarmonico di Verona e il Teatro alla Scala di Milano.

*Uscite didattiche e viaggi d'istruzione*

- Visita didattica alla mostra "L'impressionismo di Zandomeneghi" a Palazzo Zabarella - Padova
- Viaggio d'istruzione a Gardone Riviera e Verona: visita de "Il Vittoriale" e mostra "Picasso. Figure".

*Potenziamento delle discipline motorie*

- Corso di Educazione Stradale a cura della Polizia Municipale sugli effetti della guida in stato di ebbrezza (4h)
- Attività di pattinaggio sul ghiaccio

*Orientamento in uscita*

- Partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento pubblicizzate nel sito dell'Istituto organizzate dalle Università del territorio e nazionali
- Incontri informativi con ex alunni dell'Istituto

Attività di Alternanza Scuola-Lavoro svolte nel triennio

Nell'anno scolastico 2015/2016 gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di stage, che si sono svolte a partire dall'ultimo lunedì di maggio e che hanno avuto generalmente una durata di tre settimane. Gli studenti hanno effettuato lo stage presso le seguenti strutture:

| ALUNNO | SEDE OPERATIVA |
|---|---|
| 1. Elisa Agugiaro | Clinica Veterinaria San Marco |
| 2. Valeria Allegro | Comune di Selvazzano Dentro |
| 3. Chiara Angelini | Università Degli Studi di Padova |
| 4. Simona Biondi Zaman | Studio Legale Belloni |
| 5. Alice Bellini | Studio Legale Proto |
| 6. Cecilia Bonan | Clinica Città Giardino |
| 7. Elena Cecchinato | P.S. Ospedale S. Antonio |
| 8. Dario De Domenico | Butterfly Arc |
| 9. Sofia Faiferri | Azienda Ospedaliera di Padova |
| 10. Silvia Franza | Azienda Ospedaliera di Padova |
| 11. Pietro Giacomelli | Università degli Studi di Padova |
| 12. Edoardo Leo | Centro Linguistico Bienvenue |
| 13. Camilla Mattaliano Belforti | CUAMM |
| 14. Elisa Menin | Azienda Ospedaliera di Padova |

| | |
|---|---|
| 15. Martina Pasqualotto | Università degli Studi di Padova |
| 16. Anna Pinton | Costruttivamente |
| 17. Tommaso Ponzin | Università degli Studi di Padova |
| 18. Elisa Roman | G.B. THERMAE HOTELS |
| 19. Laura Rosponi | Azienda Ospedaliera di Padova |
| 20. Anna Sartori | Università degli Studi di Padova |
| 21. Giulia Turato | Farmacia S.M. Assunta Campodarsego |
| 22. Chiara Zanetti | Abracalam |
| 23. Alice Di Falco (a.s.'14-'15) | Studio notarile dott.Righetto-PD |

Dalle schede di valutazione rilasciate dalle aziende ospitanti si evince per la quasi totalità degli studenti il raggiungimento negli stages del livello avanzato degli obiettivi in rapporto ai parametri di responsabilità e autonomia, collaborazione e partecipazione, comunicazione/utilizzo delle informazioni e delle tecnologie, esecuzione dei compiti.

## 6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.
Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Interesse e partecipazione | A: efficace | B: sufficiente | C: inadeguato |
| Impegno e puntualità | A: costante | B: sufficiente | C: discontinuo |
| Progresso nel corso dell'anno | A: buono | B: apprezzabile | C: irrilevante |

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

## 7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:

- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2014/2015

**Per il recupero in corso d'anno**, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico**;
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2015/2016

**Per il recupero in corso d'anno**, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti.
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2016/2017

**Per il recupero in corso d'anno**, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: latino ( laboratorio di traduzione )**;**
- attività di recupero in ambito curricolare;
- nel II quadrimestre attività di *Cooperative Learning*: studio assistito, peer education.

## 9. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

Il Cdc in data 10 ottobre 2016 ha deliberato di effettuare nel corso dell'anno scolastico tre simulazioni di 3^ Prova finalizzate all'Esame di Stato organizzate con la seguente struttura: 12 quesiti a tipologia B, distribuiti tra quattro discipline individuate a rotazione tra quelle curricolari a cui corrispondono in sede d'esame i commissari interni ed esterni, fatta eccezione per la materia oggetto della 1^ prova scritta.

I quesiti a risposta singola hanno previsto un'estensione massima di 10 righe ciascuno.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è stato di 180' per le tre simulazioni ed è risultato adeguato. I criteri di valutazione sono quelli deducibili dalle griglie di Terza prova allegate al documento.

Di seguito il calendario delle prove e i risultati medi conseguiti:

- Prima simulazione: si è svolta il 06/12/2016 e ha coinvolto greco,inglese,scienze filosofia;
- Seconda simulazione: si è svolta il 15/03/2017 e ha coinvolto fisica, inglese, latino, storia;
- Terza simulazione: si è svolta il 29/04/2017 e ha coinvolto greco,filosofia,inglese, matematica.

**Grafico Prima Simulazione del 06/12/2016**

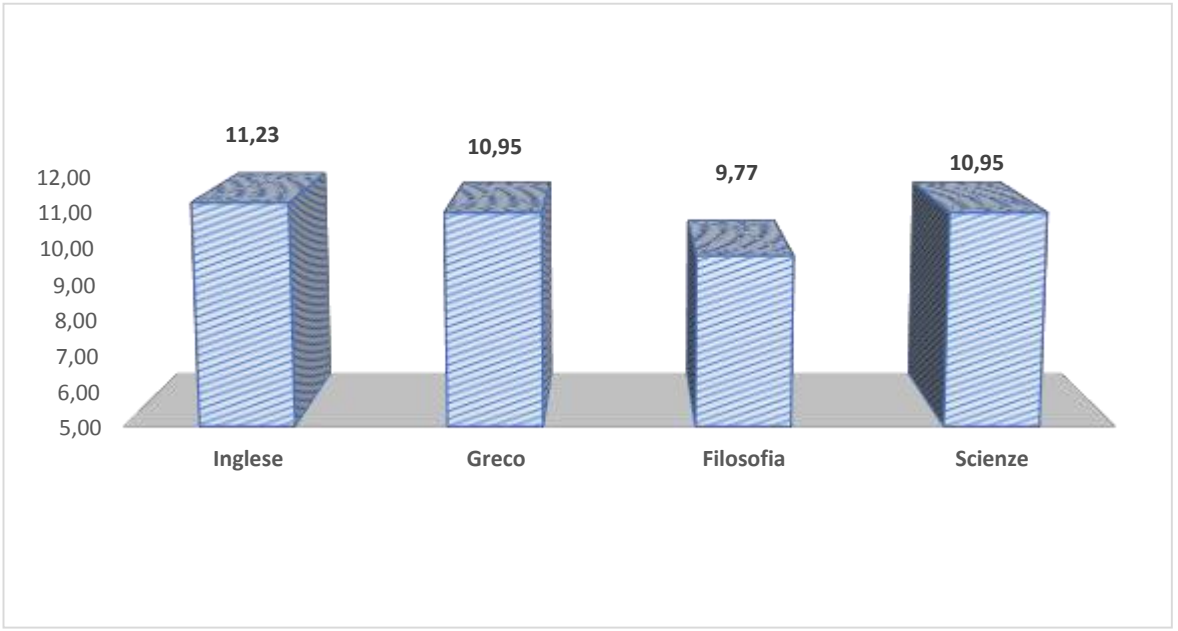



**Grafico Seconda Simulazione del 15/03/2017**

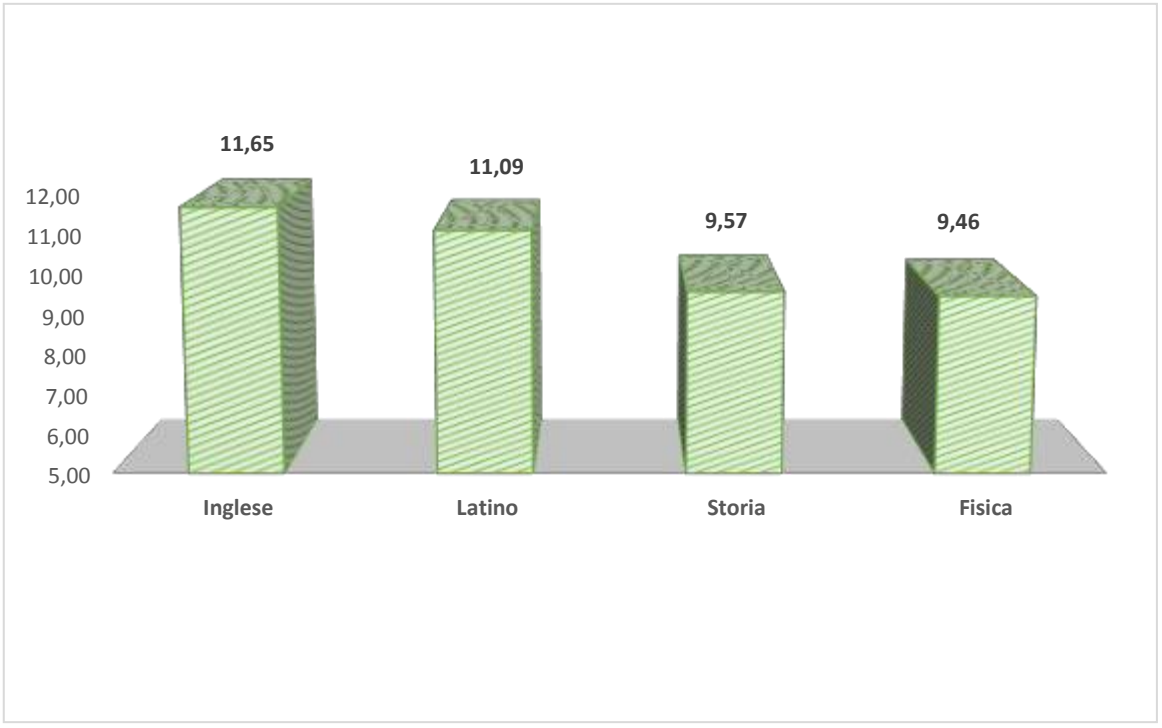
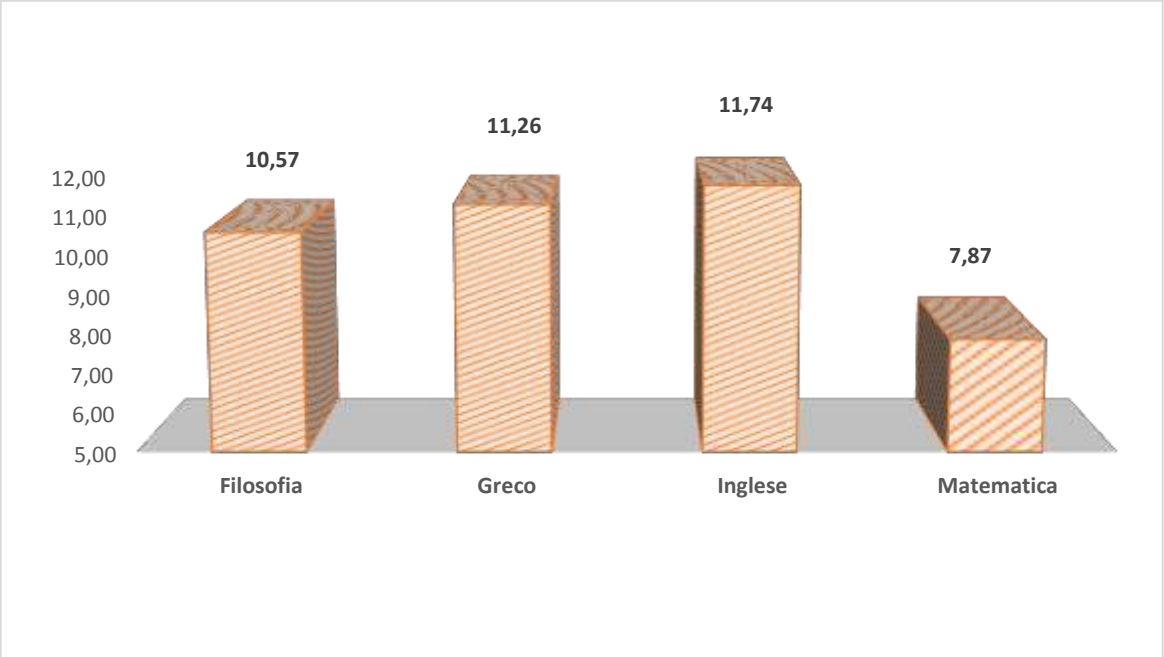


**Grafico Terza Simulazione del 29/04/2017**




Padova, 12 maggio 2017

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

prof. Alessandra Zanella

prof. Maria Antonietta Ciano

prof. Giangiacomo Gerevini

prof. Eliana Pietrobon

prof. Alessandro Carta

prof. Emanuela Ferracin

prof. Ximena Vanarelli

prof. Laura Lazzaro

prof. Daniele Rebeschini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella Visentin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ELISA AGUGIARO

ALICE DI FALCO

# ALLEGATO A
# RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

## Prof. ALESSANDRA ZANELLA Materia ITALIANO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Sviluppo diacronico della letteratura dagli inizi dell'Ottocento alla prima metà del Novecento per autori principali, per movimenti e scuole, per generi letterari;
Dante: biografia, pensiero, poetica.Topografia, temi, personaggi principali, poetica del Paradiso attraverso l'analisi di alcuni canti;
Tecniche di analisi di un testo letterario e caratteri distintivi di testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia;
Struttura della lingua e lessico specialistico in rapporto ai differenti contesti storico-culturali.

**COMPETENZE**

Affinare il metodo di studio per renderlo autonomo e flessibile;
Essere consapevoli della specificità del metodo da usarsi nella disciplina;
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti della disciplina;
Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
Sviluppare l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla definizione;
Saper leggere, comprendere e produrre testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico-culturale;
Saper individuare le caratteristiche sincroniche e diacroniche del fenomeno letterario;
Saper riconoscere nel testo letterario le diverse componenti culturali e tecniche;
Saper curare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.

**CAPACITÀ**

Le capacità distribuite in livelli differenziati tra il buono/ottimo e il sufficiente hanno prodotto livelli di apprendimento così distinti:
a) Buono/ottimo: interessa un quarto degli studenti che possiede sicure competenze linguistiche e conoscenze letterarie approfondite, supportate dalle buone capacità critiche;
b) Discreto o quasi discreto: è stato raggiunto da un quarto della classe attraverso un impegno mediamente regolare e motivato anche se con metodo più scolastico che rielaborativo;
c) Pienamente sufficiente o sufficiente: è il profitto conseguito dalla componente numericamente più consistente, le cui capacità cognitive e abilità espositive risultano mediamente soddisfacenti, più sicure per alcuni nell'ambito delle verifiche scritte;
d) Non del tutto sufficiente o insufficiente: è quello degli studenti che non hanno superato le incertezze cognitive, le difficoltà applicative e le lacune linguistiche di base, evidenti sia nell'esposizione orale che in quella scritta. Per questo limitato gruppo la conoscenza delle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato non può dirsi del tutto acquisita.

**METODOLOGIE**

L'esposizione frontale della docente è stata affiancata, in alcune situazioni, dal coinvolgimento degli studenti, chiamati individualmente, o in gruppo, ad approfondire o interpretare autonomamente il lavoro svolto in classe.
Oltre alle lezioni curricolari, alcuni specifici argomenti hanno avuto un'introduzione e/o un approfondimento attraverso alcuni canali di comunicazione/attività complementari:

la conoscenza della personalità e dell'opera leopardiane è stata introdotta e supportata dalla visione del film " Il giovane favoloso " di M.Martone;
il pensiero e la scrittura di Pirandello sono stati approfonditi anche attraverso la partecipazione di una delegazione di studenti al Convegno " Il treno ha fischiato…" nell'ambito dei Colloqui fiorentini 2016 ( esperienza poi condivisa culturalmente con l'intera classe );
i temi del romanzo novecentesco sono stati focalizzati anche grazie alla restituzione teatrale de " Il deserto dei Tartari " di D.Buzzati presso il Teatro Verdi di Padova.
La lezione ha avuto al centro il testo, introdotto sempre da un'adeguata contestualizzazione storico-biografica e culturale e sostenuto da un'analisi:
a) Tematica;
b) Lessicale;
c) Metrica e retorica essenziale.

Il programma di letteratura ha rispettato nella sua organizzazione interna le indicazioni di dipartimento ( sviluppo della letteratura italiana dal Romanticismo fino ai principali lirici della prima metà del Novecento, con almeno un approfondimento extra, qui rappresentato da alcune testimonianze del romanzo italiano della prima metà del XX secolo e da un percorso monografico dedicato alla poesia degli anni '60 del Novecento, il cui studio è stato affrontato con l'apporto dell'Associazione Formalit e con modalità laboratoriali: distribuzione preventiva di una dispensa agli studenti e loro sollecitazione ad interventi autonomi, ma guidati da esperti, sui testi ).
Per i movimenti principali ( Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo ) sono state date le coordinate cronologiche, di contenuto, sono stati individuati i protagonisti e i manifesti più significativi.
Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, si è lavorato sia con taglio monografico in riferimento agli autori citati nel programma ( biografia, formazione culturale, opere, pensiero e poetica ), sia per temi e generi letterari ( si vedano, per esempio, il genere del romanzo e del teatro o il linguaggio poetico tra irrazionalismo e destrutturazione delle forme ). Per gli autori stranieri si è optato per una selezione di brani rappresentativi del loro sentire e della loro poetica, accompagnati da una sintetica loro contestualizzazione.
10 studenti hanno partecipato al Convegno su Luigi Pirandello tenutosi a Firenze nel marzo di quest'anno, nell'ambito dei Colloqui fiorentini, e hanno poi condiviso con i compagni gli esiti, umani e tecnici, dell'esperienza.
Per potenziare le abilità di scrittura in vista dell'Esame di Stato sono state ricordate in itinere le caratteristiche distintive delle tipologie di scrittura A e B ( articolo di giornale/saggio ), come definite dal Dipartimento di lettere - triennio.
Nel corso dell'anno scolastico sono stati analizzati in classe alcuni micro-saggi letterari di approfondimento ai contenuti disciplinari.
Si fa presente inoltre che lungo tutto il triennio la classe ha aderito al Progetto " Quotidiani in classe ": questo ha permesso l'acquisizione gratuita, una volta alla settimana e per una ventina di studenti, di una copia de " Il Corriere della Sera " e de " Il Gazzettino ", utili strumenti per l'approfondimento di alcuni temi sociali o di attualità.

**MATERIALI DIDATTICI**

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, Testi e storia della letteratura, voll.D,E,F.
DANTE ALIGHIERI, Paradiso, a cura di V. Sermonti/ Bosco- Reggio o commento a scelta .
Testi sussidiari ( fotocopie di testi letterari e di critica letteraria, lettura integrale di singole opere, schemi riassuntivi, test/questionari di ripasso ). Appunti degli studenti.
Articoli di giornale e saggi specialistici.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

PROVE SCRITTE
Hanno previsto articolazioni in esercizi di analisi del testo, articoli e saggi di ambito artistico-

letterario, storico, socio-economico, tecnico-scientifico, temi argomentativi di ordine generale e risposte a questionari.
Le prove sono state due/tre per quadrimestre, della durata di tre ore ciascuna.

PROVE ORALI
Si sono attuate attraverso interrogazioni, relazioni, discussioni guidate e questionari scritti ( sia nel primo che nel secondo quadrimestre ) sui contenuti disciplinari.
Per entrambe le prove i criteri di valutazione sono quelli definiti dal Dipartimento di Lettere-triennio e presupposti nella costruzione delle griglie di valutazione allegate a parte.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

**Il Romanticismo**
Origine del termine. Cronologia e manifesti. Aspetti e temi generali del Romanticismo europeo.
Il Neoclassicismo romantico europeo: J.J. Winckelmann.
La concezione della letteratura e il ruolo dell'intellettuale. La poetica del Romanticismo.
L'esperienza dello Sturm und Drang.
Il movimento romantico in Italia e il dibattito classicisti-romantici. I generi letterari. I giornali romantici e classicisti: Conciliatore, Antologia, Biblioteca italiana.

J.J.WINCKELMANN,
L'Apollo del Belvedere: il mondo antico come paradiso perduto
A.W.SCHLEGEL, La melancolia romantica e l'ansia di assoluto
NOVALIS, Poesia e irrazionale
V.HUGO, Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna
MME DE STAEL
Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni
G. BERCHET
Da "Lettera semiseria di Grisostomo"
" La poesia popolare "
Microsaggio di U.Bosco, L'individualismo romantico (fotocopia)

ore 10

GIACOMO LEOPARDI
Gli influssi culturali.
Leopardi illuminista e Leopardi romantico: il rapporto ragione-natura.
La lirica leopardiana dalla fase eroico-eloquente a quella idillica e antidillica ( cfr. anche poetica leopardiana nel Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica ).
Alcuni temi leopardiani: infinito, natura, illusioni, la noia. Il titanismo leopardiano.
Atipicità dell'esperienza leopardiana nella cultura romantica italiana.
Lo Zibaldone come laboratorio poetico.
Leopardi e le ideologie contemporanee: la poesia satirica dei Paralipomeni, de I nuovi credenti e della Palinodia al marchese Gino Capponi.
Il solidarismo utopistico de "La ginestra" : il giudizio di Binni, Luporini, Timpanaro.
Da "Zibaldone" e " Pensieri "
La teoria del piacere
Sulla poesia: la " doppia visione "
Il vago e l' indefinito e le rimembranze della giovinezza
L'antico; la noia (fotocopie )
Parole poetiche

Dall'Epistolario " Lettera a Pietro Giordani ", Lettera a Monaldo

Da "Canti"
L'infinito
Alla luna
La sera del dì di festa
La quiete dopo la tempesta
A Silvia
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
A se stesso
La ginestra o il fiore del deserto (vv. 111-157)

Da "Operette morali"
Dialogo della Natura e di un Islandese
Cantico del gallo silvestre

ore 14

ALESSANDRO MANZONI
Biografia e scrittura letteraria; l'intellettuale romantico; cattolicesimo e liberalismo nell'ideologia manzoniana; il giansenismo di Alessandro Manzoni e la concezione della storia. La poetica. Genesi e caratteri de I Promessi Sposi ( sistema dei personaggi, scelta del contesto, la questione della lingua, la conclusione del romanzo, il populismo manzoniano ).

Lettre a Mr. Chauvet Il romanzesco e il reale
Storia e invenzione poetica.
Sul Romanticismo,Il vero per oggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo.
Sonetto autoritratto ( fotocopia )
Inni sacri, La Pentecoste

Adelchi, Atto III, scena 1; Atto V, scena 8 ( vv. 336-364 );cori e loro funzione.Il dissidio romantico di Adelchi e Ermengarda.
La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale: dal cap. XXXVIII.

ore 10

**Il secondo Ottocento e l'età giolittiana**

Il romanzo e le nuove tecniche narratologiche della narrativa ottocentesca verista e naturalista .
Nell'ottica dello sviluppo diacronico del genere: Il Positivismo in letteratura: l'evoluzionismo di Ch.Darwin e H. Taine: milieu, moment e race; Il Naturalismo dei fratelli De Goncourt e di Zola. Contesto,caratteri e protagonisti del Verismo italiano. Le differenze tra Naturalismo e Verismo.

J. e E. De Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux
E. Zola, da Le roman expérimental , Prefazione

GIOVANNI VERGA
Poetica. Tecniche narratologiche. La conversione al Verismo. Il Ciclo dei vinti: da I Malavoglia a Mastro-don Gesualdo. I Malavoglia: i personaggi e il cronotopo del romanzo.
Religione della famiglia e fiumana del progresso.
Vita dei campi, Prefazione a L'amante di Gramigna

Rosso Malpelo

I Malavoglia ( lettura integrale ): analisi della prefazione, del cap. I e delle pagine finali del romanzo. Personaggi, intreccio, tempo e spazio;il romanzo corale, il narratore anonimo popolare; idioletto e linguaggio antiletterario.

ore 8

LUIGI PIRANDELLO
La poetica dell'umorismo.I temi pirandelliani e il rifiuto dei miti positivistici: relativismo gnoseologico, molteplicità delle forme, casualità, "Forma e Vita".La dimensione rivoluzionaria nella narrativa.Il rapporto con il Fascismo. Le ultime volontà.
Le novità del teatro pirandelliano: superamento del teatro borghese,visione dialettica del reale, cerebralismo dei personaggi, incomunicabilità e metateatro.

Lettera alla sorella Lina
Da "L'umorismo"
Un'arte che scompone il reale
Il fu Mattia Pascal (lettura integrale); analisi del cap. I , dei cap.IX,XII e della conclusione: temi, tecniche, linguaggio.

Enrico IV : lettura individuale degli studenti e discussione guidata attraverso modalità di *flipped classroom*
Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale): temi e vicenda; il superamento del dramma borghese, il metateatro; l'influenza futurista ed espressionista.

Da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna
Una giornata ( fotocopia )

ore 9

*ITALO SVEVO
Marginalità culturale e sociale di Svevo. Gli esordi: Una vita e Senilità. Temi e strutture della narrativa sveviana: scoperta dell'inconscio, il romanzo di coscienza, malattia e salute, la tipologia dell'inetto, narrazione soggettiva; lo scardinamento delle categorie temporali; la dissoluzione del personaggio ottocentesco.
Le soluzioni formali: discorso indiretto, lingua antiletteraria.

Da "Senilità", cap.I, Il ritratto dell'inetto
La coscienza di Zeno: Struttura e personaggi; analisi della prefazione e delle pagine finali.

ore 4

Il romanzo nella prima metà del XX secolo, tra " indifferenza ", attesa e rifiuto della storia.
A. Moravia, Gli indifferenti: cap. I e pagine finali del romanzo.
D.Buzzati, Il deserto dei tartari, lettura integrale. Il messaggio del romanzo.Analisi delle pagine finali.

ore 2

**Il linguaggio artistico tra simbolismo, irrazionalismo e destrutturazione delle forme**

Gli apporti di Charles Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé. Le avanguardie: la poetica simbolista, futurista e crepuscolare ( la poetica simbolista è stata in parte anticipata nel primo quadrimestre in funzione del lavoro di preparazione ai Colloqui fiorentini su L.Pirandello )

Nel quadro dello studio del genere letterario:

CH.BAUDELAIRE, Les fleurs du mal, Corrispondenze
L'albatros
P.VERLAINE, Art Poétique
Manifesto tecnico del Futurismo

ore 3

G.D'ANNUNZIO
La formazione e gli incontri. Il periodo romano, fiorentino, francese. L'interventismo e il soggiorno al Vittoriale. L'esteta,il superuomo, il tribuno. Il panismo e la fase notturna.
Il Piacere ( lettura integrale ): analisi dell'introduzione, del cap.II. L'epilogo.
Confronto con A rebours di J.K.Huysmans.
Alcyone, La pioggia nel pineto
La sera fiesolana
Da Le vergini delle rocce a Il fuoco: la lettura travisata di F. Nietzsche.
Il Notturno, La prosa notturna

ore 7

GIUSEPPE UNGARETTI:
L'uomo "docile fibra dell'universo". L' "uomo di pena". Il noviziato letterario a contatto con le avanguardie francesi e il futurismo. Il periodo brasiliano e l'esperienza del dolore. Dalla poetica della parola al recupero del canto.
Da "Allegria ", Il porto sepolto
In memoria
Veglia
Commiato
Mattina
San Martino del Carso
I fiumi
Da " Il dolore " Non gridate più

ore 7

EUGENIO MONTALE
Il compito della poesia e la simbolicità dell'oggetto in Ossi di seppia; memoria e " correlativo oggettivo " ne Le occasioni ; la donna-angelo salvifica; ironia e nichilismo, il ritrovato rapporto con la realtà degli Xenia in Satura.

Da "Ossi di seppia" I limoni
Meriggiare pallido e assorto
Non chiederci la parola
Cigola la carrucola nel pozzo

Da "Le occasioni" La casa dei doganieri
Da "Satura" Xenia 1, Caro piccolo insetto
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

ore 5

SALVATORE QUASIMODO
Il periodo ermetico; l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

Da " Acque e terre " Ride la gazza nera sugli aranci (fotocopia)
Da " Giorno dopo giorno " Uomo del mio tempo (fotocopia)
Milano, agosto 1943 ( fotocopia )

ore 2

*UMBERTO SABA
La famiglia e l'infanzia; la formazione letteraria; i temi del Canzoniere; la poetica antinovecentista.

Prose, Quel che resta da fare ai poeti
Canzoniere, Poesia alla balia ( fotocopia )
Trieste
A mia moglie
Mia figlia
Amai
Ulisse

ore 4

LABORATORIO FORMALIT
La poesia italiana degli anni Sessanta: soggetto, forma,storia.
Testi di V.Sereni, G.Giudici,E.Pagliarani, G.Caproni, E.Sanguineti.
Analisi guidata di:
V.Sereni,Un sogno
G.Giudici,Piazza Saint-Bon
E.Pagliarani, La ragazza Carla

ore 3

* Argomenti da svolgere alla data di stesura del presente documento.

Lettura integrale del saggio di N.Ordine, *L'utilità dell'inutile,*Bompiani, 2013
Discussione guidata e analisi in classe della struttura, delle modalità stilistiche e di alcune pagine.

ore 2

**DANTE, PARADISO**
Topografia del terzo regno. Analisi tematica, storica, letteraria, stilistica dei canti:

I, II ( conoscenza del canto e analisi vv.1-33), III, VI, XI, XII, XV, XVII .

ore 15

Padova, 12 maggio 2017

IL DOCENTE

ALESSANDRA ZANELLA

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ELISA AGUGIARO

ALICE DI FALCO

## Prof. ALESSANDRA ZANELLA Materia LATINO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Le conoscenze possono dirsi mediamente quasi discrete. Circa la metà della classe sa riconoscere in modo soddisfacente le principali strutture morfo-sintattiche della lingua e controlla con sicurezza lo sviluppo diacronico della letteratura, per autori e per generi letterari. Il livello di eccellenza, sia sul piano delle conoscenze linguistiche, sia sotto il profilo letterario, è rappresentato da un paio di studenti.
Un terzo degli studenti si attesta sulla sufficienza grazie all'impegno e alla continuità del lavoro profusi durante il secondo quadrimestre nell'esercizio testuale e nello studio letterario; in alcuni casi permangono lacune pregresse di natura grammaticale o applicativa, più evidenti in sede di traduzione.

**COMPETENZE**

Con gli stessi livelli di risultato a cui si è fatto prima riferimento gli studenti:
sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, in rapporto all'autore, al genere letterario e al contesto storico-culturale di riferimento;
sanno tradurre brani di livello medio-alto di difficoltà linguistica e morfo-sintattica (solo per pochi la resa in italiano può tuttavia definirsi efficace ed originale);
sanno riconoscere nel testo letterario le diverse componenti linguistiche, tecniche, e culturali;
sanno contestualizzare i vari autori individuando gli elementi caratterizzanti la civiltà e la cultura latina;
sanno cogliere alcuni dei rapporti più significativi tra aspetti linguistici, letterari e di civiltà con le letterature greca e italiana.

**CAPACITÀ**

Le capacità di esegesi, di analisi e costruzione testuali, quelle critiche di contestualizzazione e rielaborazione personale sono per un numero poco significativo discrete, in alcuni casi buone; per metà della classe nel complesso soddisfacenti o accettabili e sviluppate o condizionate da motivazioni personali e da metodicità dell'applicazione variamente distribuite.

**METODOLOGIE**

Lo studio della letteratura, prevalentemente frontale, ha avuto come momento centrale il testo, in lingua originale o in traduzione, la cui analisi è stata compiuta a livello storico, contenutistico, tematico, stilistico e linguistico.
Per gli autori più significativi della prima e seconda età imperiale, dopo una sintetica ricostruzione biografica e del contesto storico-culturale di appartenenza, si sono evidenziati caratteri delle opere principali, poetica, ideologia, sensibilità e scelte stilistiche.
Un'ora alla settimana è stata dedicata all'attività di traduzione dal latino, sia per rinforzare le conoscenze linguistiche, sia per sviluppare le abilità di esegesi testuale e di resa adeguata in italiano. Tale laboratorio di traduzione ha previsto prevalentemente la correzione in classe di brani di autore assegnati per casa, mentre lo sviluppo delle competenze traduttive è stato guidato dall'insegnante durante le ore extracurricolari, con attività di sportello, per gruppi ristretti e in forma opzionale .

In vista della prova di traduzione dal latino prevista dall'Esame di Stato si sono analizzati i brani d'autore somministrati nelle recenti prove d'esame ( Cicerone filosofo, Seneca, Tacito, Quintiliano, Plinio Il Giovane, Agostino ).

**MATERIALI DIDATTICI**

Testi di riferimento per la storia letteraria e gli autori:
G.B.CONTE-E.PIANEZZOLA, *Lezioni di Letteratura latina*, Le Monnier,voll.2,3
B.SANTORELLI, *Comiter*, D'Anna
Fotocopie. Appunti degli studenti.

**SPAZI**
Solo la classe.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Prove scritte: sette nel corso dell'anno scolastico di traduzione di brani d'autore della prima età imperiale, della durata di due ore ciascuna.
Prove orali: si sono articolate in interrogazioni su porzioni del programma, nella correzione in classe di brani d'autore assegnati per casa e in questionari scritti in forma di tipologia B di letteratura o sugli autori. Cinque le verifiche valide per l'orale somministrate durante l'anno.
I criteri di valutazione sono quelli individuati dal Dipartimento di lettere-triennio e alla base delle griglie di valutazione per lo scritto e l'orale allegate al Documento di classe.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

**Letteratura**:

La prima età imperiale: il contesto storico; la crisi del mecenatismo; la letteratura come spettacolo;la crisi della retorica; Seneca il Vecchio e le *declamationes* (2h).
Seneca: i *Dialog*i e la saggezza stoica; filosofia e potere nel *De clementia*; Le *Epistulae ad Lucilium*; le tragedie; lo stile "drammatico ". *Apokolokynthosis*. La morte attraverso il giudizio di Tacito, *Annales*, XV (storia letteraria+testi 18h.)
I generi poetici minori dell'età giulio claudia: la poesia astronomica di Manilio e la favolistica di Fedro ( Prologo, in italiano ) (1h).
La prosa tecnico-scientifica: Pomponio Mela, Celso, Apicio (1h).
La poesia epica dell'età di Nerone: Lucano autore dell'anti-epos; il rapporto con Virgilio; i personaggi del poema; *amor mortis* e tendenze asiane nella *Pharsalia*;il poema senza eroe (3h).
La satira: novità del genere satirico nell'età imperiale; Persio. Il prologo in *Choliambi* ( fotocopia), Satira 4 ; Giovenale: l'autore e l'opera; *indignatio* e ira nel manifesto poetico. Satire 1, 2,6 ).(3h).
Il romanzo: Petronio. Paternità del *Satyricon* e datazione; il romanzo e l'ambiente neroniano; la questione della lingua; la trama del romanzo; parodia letteraria e realismo; la complessità letteraria del *Satyricon*. Lettura integrale del romanzo (4h).
Pedagogia e oratoria nell'età dei Flavi: Quintiliano e la corruzione dell'eloquenza; il ritorno a Cicerone; il programma educativo di Quintiliano; l'oratore e il principe.
*Instit. oratoria*, 2,2,4-13: Il maestro ideale; 10,1,31-34; 10,3,22-30: La concentrazione; I,9-12: La moralità tra oratoria e filosofia; *Instit.oratoria*, 10, 1, Confronto tra Cicerone e Demostene. Su Seneca ( da Comiter ) (6h).
Plinio Il Vecchio e il sapere specialistico: enciclopedismo e eclettismo nella *Naturalis Historia*. La morte di Plinio nel 79 d.C. attraverso il racconto del nipote Plinio Il Giovane: un filantropo o un

" protomartire della scienza sperimentale " ? (1h).
Marziale e l'epigramma: l'autore e l'opera. Dall'epigramma greco-arcaico ed ellenistico all'epigramma di Catullo a quello realistico e comico-satirico di Marziale; struttura e aprosdòketon. Il *fulmen in clausula*. Lettura epigrammi T1,T2,T4,T6,T7,T9,T14,T15 ( in italiano e in latino )(2h.)
Tacito: l'autore e le opere; *Agricola*, *Germania*; *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*. L'ideologia dello storico; la storiografia tragica di Tacito; lo stile drammatico ( storia letteraria+testi 11h).
*Epistolografia: Plinio Il Giovane. L'epistolario e il *Panegyricus* a Traiano. Epistole, VI, 16; VI, 20 ( fotocopie, in italiano ) (2h).
*Apuleio:l'autore e l'opera. Le Metamorfosi e il genere del romanzo; lo stile.(3h).
* Argomenti il cui svolgimento è previsto dopo il 15 maggio.

**Autori**

OVIDIO poeta elegiaco: *Amores* 1,1 Una Musa di undici piedi
*Amores* 1,3 Il poeta innamorato
*Amores* 1,9 Ogni amante è un soldato

SENECA, *Dialogi*

*Ad Helviam matrem de consol.*5,1-4 I sapienti prevedono le azioni impetuose
*De beneficiis,* VI,3, Io ho quel che ho donato
*Naturales Quaestiones,*VII,25, Il lento cammino della conoscenza
*De brevitate vitae,*8, Il tempo, il bene più prezioso
*De vita beata,*16, La vera felicità consiste nella virtù
*De otio*,3,2-4,2 Le tesi di Epicuro e Zenone
Le due res publicae
L'otium filosofico come forma superiore di negotium
*Epistulae ad Lucilium*, 1,Un possesso da non perdere
47, 1-4,10, Schiavi, anzi essere umani
28, Devi cambiare il tuo animo, non il luogo in cui sei!
*Medea*, vv.926-977, Medea decide di uccidere i figli
Confronto con la Medea di Euripide

TACITO, *Agricola*, 4-6 Origine e carriera di Agricola
30-32 Il discorso di Calgaco
43 La morte di Agricola
*Historiae* I,Tempi bui ( da Comiter )
*Annales*, Proemio
IV,1, Il ritratto di Seiano
VI,22, Fato e necessità ( da Comiter )
VI,50 La morte di Tiberio (Fotocopia )
XI,37-38, La morte di Messalina
XV,62-64, Il suicidio di Seneca
XVI, 18-19, Il rovesciamento dell'ambitiosa mors: il suicidio di Petronio

**Saggio critico letto integralmente**, secondo le indicazioni della Riforma:
N.Ordine, *L'utilità dell'inutile*,Bompiani,2013

Il Docente

I rappresentanti degli Studenti

## Prof. MARIA ANTONIETTA CIANO Materia GRECO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Un terzo circa della classe possiede conoscenze linguistiche appropriate, un secondo gruppo più numeroso conosce la lingua in modo complessivamente adeguato, con qualche incertezza soprattutto rispetto al sistema verbale; pochi studenti presentano ancora lacune nella conoscenza della lingua. Le conoscenze di storia della letteratura sono adeguate per la maggior parte degli allievi, di buon livello per alcuni.

**COMPETENZE**

Il primo gruppo individuato sopra analizza autonomamente i testi a livello sintattico, lessicale, stilistico e li contestualizza nella temperie storico-culturale in cui furono elaborati; un secondo gruppo analizza con sufficiente proprietà; un numero ristretto di allievi evidenzia ancora difficoltà di analisi. La maggior parte della classe espone adeguatamente i contenuti.

**CAPACITÀ**

Un discreto numero di allievi sa individuare nei testi le strutture sintattiche e sa produrre una traduzione complessivamente corretta e attenta al contesto storico-culturale; buona parte della classe sa cogliere i concetti portanti di una tematica e, se sollecitata, effettuare collegamenti interdisciplinari.

**METODOLOGIE**

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, esercizi di traduzione all'impronta guidata dall'insegnante.

**MATERIALI DIDATTICI**

Testi in adozione:
G. Guidorizzi. *Letteratura greca* Einaudi scuola
Sonnino *Sapheneia* Le Monnier
Euripide *Medea* (edizione a scelta)
Platone *Protagora* (edizione a scelta)
Fotocopie fornite dall'insegnante

**SPAZI**

Aula

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Due prove di traduzione, tre verifiche sulle conoscenze di letteratura nel primo quadrimestre, tre prove di traduzione, due o tre verifiche sulle conoscenze di letteratura nel secondo quadrimestre. La disciplina è stata inserita nella prima e terza simulazione di terza prova.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

Il IV secolo, introduzione storica (1 ora).
Isocrate e l'oratoria epidittica (2 ore).
Demostene: il politico, l'oratore (3 ore).
Ellenismo: definizione, storia e cultura nell'alto Ellenismo (1 ora).
Le scuole filosofiche, stoicismo, epicureismo (2 ore).
La commedia nuova, Menandro: l'autore, le commedie, in particolare *Misantropo, Samia,Tosata Arbitrato Aspis*, la tecnica drammatica, il messaggio morale, lo stile. Letture: *Misantropo*", Atto I, vv.1-188 "I turbamenti di Cnemone", atto III, vv. 711-747 "Il monologo di Cnemone"; *La tosata*, atto I,vv.1-76 "Il prologo di Ignoranza", atto III, vv.217-300, "Verso lo scioglimento dell'intreccio"; *Arbitrato,* atto I, vv.1-35 "Prologo", atto II, vv.42-206 "La scena dell'arbitrato", atto III, vv.266-406 "Il mistero dell'anello", atto V, vv. 704-774 "Il lieto fine"; *Samia* atto III, vv.324-420 "La riflessione di Demea e la cacciata della bella samia"; *Aspis*, atto I, vv.1-96 "Prologo, una morte apparente" (3 ore).
La poesia del III secolo a. C. e la Biblioteca di Alessandria (1 ora).
Callimaco: vita ed opere, poetica, lingua e stile. Letture: *Aitia* I, fr.Pf.,1-38 "Il prologo dei Telchini", III, frr.67 Pf., 1-14; 75 Pf.,1-55 "Aconzio e Cidippe", IV, fr. 110 Pf.,1-90 "La chioma di Berenice", *Giambi* I, fe. 191 Pf. "Gli ammonimenti di Ipponatte"; IV fr. 194 Pf."Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica"; *Inni*, "Inno ad Artemide,, vv.1-109 "i desideri di una dea bambina, "Per i lavacri di Pallade",v.v. 53-142; *Ecale* frr. 160, 260 Pf. "la nuova via dell'epos"; *Epigrammi* , A.P. XII, 134 "La ferita d'amore", A.P. V, 6 "Il giuramento violato", A.P. V, 23 "La bella crudele", A.P. VII, 89 "Fa' girare la tua trottola", A.P. XII, 43 "Contro la poesia di consumo", A.P. VII, 80 "Per l'amico Eraclito" (5 ore).
Il mimo, Eroda, lettura del Mimiambo III "Il maestro di scuola" (1ora).
Teocrito: l'autore, la produzione, la poetica, lingua e stile. Letture: *Idilli* I,"Tirsi e il canto", VII "Talisie"; XI "Il Ciclope", II "L'incantatrice"; XV, 1-95 "Le Siracusane"; XIII "Eracle ed Ila" (4 ore).
Apollonio Rodio: l'autore e l'opera, struttura e peculiarità narrative, stile. Letture: *Argonautiche*, I, vv.607-701-22 "Le donne di Lemno"; vv. 1207, 1272 "Ila rapito dalle Ninfe", II, vv. 549- 606 "Il passaggio delle rupi Simplegadi", III, vv.742-824 "L'angoscia di Medea innamorata", vv.1278-1313, 1354-1389 "Giasone eroico", VI, vv.445-491 "L'uccisione di Apsirto" (4ore).
L'epigramma: gli sviluppi del genere, le raccolte, la scuola ionico-pelopnnesiaca: Anite, Nosside, Leonida; la scuola ionica: Asclepiade, Posidippo; la "scuola fenicia": Meleagro. Filodemo. Letture: Leonida *Antologia Palatina*, VII, 715 "epitaffio di se stesso", *Antologia Palatina,* VI, 302"Gli ospiti sgraditi", *Antologia Palatina* VII, 472 "Il tempo infinito", *Antologia Palatina,* VII, 506 "Una fine orribile", *Antologia Palatina,* VII, 726 "La filatrice", *Antologia Palatina,* VII, 295 "Il vecchio e il mare", *Antologia Palatina* VII, 652, 665 "La morte per acqua. Nosside *Antologia Palatina,* VII, 718 "Nosside e Saffo", *Antologia Palatina* V, 170 "Il miele di Afrodite", *Antologia Palatina,* VII, 353, IX, 604 "Ritratti di ragazze". Anite *Antologia Palatina,* VII, VI, 312, VII, 202, 190 "Bambini e animaletti", *Antologia Planudea* 228 *"Paesaggio campestre.*; Asclepiade *Antologia Palatina,* V, 7 "La lucerna", *Antologia Palatina,* V, 85 "La ragazza ritrosa", *Antologia Palatina,* V, 169 "Il mantello di Afrodite", *Antologia Palatina* V, 153 "Sguardo dalla finestra", *Antologia Palatina,* V, 158 "La ragazza volubile", *Antologia Palatina* 167, 189, *Antologia Palatina* XII, 46, 50 Malinconia.Posidippo *Papiro di Milano* 1295 "Il dono prezioso", "Il miracolato", "Il soldato fanfarone". Meleagro *Antologia Palatina,* VII, 417 "Epitafio di se stesso", *Antologia Palatina,* V, 179 "Eros dispettoso", *Antologia Palatina,* V, 171"La coppa di Zenofila", *Antologia Palatina,* V, 151,152 "Le zanzare impudenti", *Antologia Palatina,* VII, 476 "Compianto per Eliodora". Filodemo *Antologia Palatina* IX, 570 "La giovane arpista", *Antologia Palatina* XI, 44 "Invito a cena per Pisone" (3 ore).
La poesia didascalica, Arato; letture *Fenomeni,* vv.1-44 "Proemio, la costellazione del Carro" (1 ora).

Il contesto storico- culturale dei secoli II, I a.C. (1 ora).

La storiografia in età ellenistica; Polibio: la vita, l'opera. Letture: *Storie* I,1 "Premesse metodologiche per una storia universale", VI, 3-5, 7-9 "La teoria delle forme di governo", 11-18 "La costituzione romana", XXXII, 9-11, 16 "Scipione e Polibio", XXXVIII, 22 "Scipione piange sulle rovine di Cartagine" (4 ore).
L'età imperiale, inquadramento storico (1 ora)
Letteratura giudaico-ellenistica, la "Settanta", *Lettera di Aristea, Exagoghè*. Letture: *Exagoghè*, vv.132-174.
Filone di Alessandria.
Giuseppe Flavio. Letture: *Guerra giudaica* VI, 4, 5-8 (2 ore).
Scuole di retorica; Dionigi di Alicarnasso (1 ora).
Anonimo del Sublime. Letture: *Sul Sublime*,15 "La fantasia e l'emozione estetica", 44 "La crisi della letteratura" (1 ora).
Plutarco: la vita, le opere. Letture: *Vita di Alessandro,* I "Storia e biografia", 50-55 "Clito e Callistene" Vita *di Cesare*, 11 "Un'ambizione divorante", 62-69 "La morte di Cesare" , *Moralia Il tramonto degli oracoli,* 16-18 "Il grande dio Pan è morto!", *Cause greche* 2, 39 "Due curiosità erudite" (2 ore).
*La seconda sofistica, Dione di Prusa, Elio Aristide. Letture: Elio Aristide, *Encomio di Roma*, 90-93, 94-97, 103-105 "La grandezza dell' impero" (1 ora).
*Luciano: la vita, il *corpus* lucianeo. Letture: *Storia vera*, I, 30-37 "Le avventure della storia vera", *Dialoghi dei morti,* 2,3"Menippo nell'Ade", *L'asino* 12-18 "La metamorfosi di Lucio".(2 ore).
*Il romanzo, il genere, gli autori, la fortuna. Letture: Longo Sofista *Dafni e Cloe*, I,13 "La scoperta dell'amore", II, 36-29 "L'apparizione di Pan" (2 ore).
*La letteratura cristiana: il Nuovo Testamento. Letture: *Vangelo di Giovanni*, 1, 1-14 "Il Logos" (1 ora).
Gli argomenti indicati con l'asterisco non sono stati ancora svolti alla data del 3-5-2017.

Autori

Euripide, *Medea,* Prologo, v.v. 1-48 ; primo episodio, vv. 214-270; secondo episodio, vv. 446-575; terzo episodio, vv. 764-810; quinto episodio, vv.1022-1080. La tragedia è stata letta integralmente in traduzione (14 ore).
Presentazione del trimetro giambico.

Platone *Protagora,* analisi dei contenuti e della struttura del dialogo; 312a-313d; 318d-320a; 320d-322d; 339a-339d; *343c-347a (analisi e traduzione). (10 ore)

Sono state tradotte versioni di Isocrate, Lisia, Demostene, Platone, Teofrasto, Plutarco, Polibio.

Pagine critiche:
B.Snell "Il giocoso in Callimaco" in *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Einaudi, 1951

Percorso interdisciplinare: confronto con *Medea* di Seneca.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. GIANGIACOMO GEREVINI Materia STORIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Per quanto attiene alla sempre problematica individuazione degli obiettivi conseguiti e dei rispettivi livelli, giova forse introdurre una correlazione tra le qualificazioni degli apprendimenti in termini valutativi e le corrispondenti conoscenze, competenze e capacità.
In questa ottica, gli studenti che, in sede di valutazione finale, sono collocati al livello della sufficienza, hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità specifiche. Essi conoscono, vale a dire individuano e riproducono, ancorché in modo semplificato e talora frammentario:
(1) gli eventi e i fatti elementari relativi al Novecento selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento;
(2) le sequenze di fatti ed eventi relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento.
Gli studenti i cui apprendimenti, in sede di valutazione finale, sono qualificati come discreti (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi (1)-(2), sanno individuare e riprodurre:
(3) alcuni basilari concetti esplicativi, teorie e meccanismi causali elaborati nell'ambito dei saperi ricompresi nelle scienze storico-sociali;
(4) le procedure necessarie a connettere gli eventi e i fatti elementari relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nell'insegnamento, mediante i concetti esplicativi, le teorie e i meccanismi causali menzionati in (3).
Gli studenti che sono situati a livelli buono (8) o superiore individuano e riproducono in modo corretto, adeguato e completo, con determinazione precisa ed esauriente degli spazi e della cronologia, della terminologia e della pertinente concettualità, gli elementi (1)-(4).

**COMPETENZE**

Gli studenti che nella valutazione finale sono pervenuti al livello della sufficienza, sono in grado di:
(1) descrivere gli eventi e i fatti relativi al Novecento selezionati dal manuale e quelli presentati nel corso dell'insegnamento, dimostrando elementari competenze d'uso e adeguata comprensione degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari;
(2) articolare ed esporre, grazie a competenze d'uso elementari e nel rispetto degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari, sequenze di eventi e fatti al Novecento selezionati dal manuale e presentati nel corso dell'insegnamento, nel corretto ordine cronologico e con riferimento agli spazi geo-politici di riferimento.
Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello discreto (7), oltre a produrre le comunicazioni relative a (1) e (2), sono in grado di:
3) controllare un reticolo di sostituzioni che permette di rimpiazzare termini, enunciati o serie degli enunciati presenti nelle comunicazioni, scritte o orali, di partenza, con altri termini, enunciati o serie di enunciati accettati nella storia "esperta".
Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello buono (8) o eventualmente superiore al buono, oltre a saper produrre comunicazioni che realizzano, a un livello di maggior padronanza, le competenze incluse in (1)-(3), sono in grado di:
(4) tradurre gli enunciati presentati del manuale e quelli presentati nell'insegnamento svolto in classe – anche in relazione a materiali complessi ovvero a temi più settoriali della storia del Novecento – in enunciati originali, formalmente corretti e coerenti con gli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari.

## CAPACITÀ

Gli studenti valutati nell'area del discreto o del buono (ed eventualmente a livelli superiori) sono in grado di impiegare sistematicamente le competenze espositive ed espressive acquisite, approfondendo analiticamente (a livelli corrispondenti alle valutazioni) e di dar conto dei risultati di tali analisi (a livelli di complessità parimenti congruenti con le rispettive valutazioni) in comunicazioni di sintesi lessicalmente appropriate, logicamente articolate e strutturate in maniera organica.
In tali comunicazioni di sintesi, sia scritte sia orali, sanno altresì impiegare i pertinenti elementi appresi dalla esperienza di saperi ausiliari.

## METODOLOGIE

Il corso si è articolato essenzialmente in una serie di lezioni frontali la cui tipologia può peraltro essere differenziata come segue:
(a) lezioni "introduttive", destinate alla presentazione degli eventi e dei fatti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità individuate nella programmazione didattica (riportata sopra). La predisposizione di tali lezioni attinge a contributi della "storia esperta": il mio impegno è stato quello di rifondere le fonti in modo da fornire presentazioni sufficientemente articolate degli eventi/fatti introdotti;
(b) lezioni di approfondimento o integrazione di alcuni materiali sinteticamente presentati dal manuale, che ne sviluppino alcune dimensioni rilevanti per la ricerca storico/sociale mediante l'impiego di concetti e la presentazione di meccanismi più complessi, o che infine individuino implicazioni dei concetti e meccanismi introdotti.
Devo peraltro sottolineare come, a seguito dei risultati assai modesti della prova scritta di storia inserita nella 2ª simulazione di Terza prova, le modalità di trasmissione siano mutate in misura significativa. A fronte delle limitate conoscenze (nell'accezione dettagliata *supra*) acquisite da una parte rilevante della classe, che rendevano impossibile prevedere il conseguimento dei livelli minimi attesi, ho preferito limitare la verifica degli apprendimenti ai soli materiali presentati dal manuale, pur controllando attentamente i livelli di correttezza della loro acquisizione. In tal senso, le lezioni frontali sono state sostituite da verifiche orali più numerose e sistematiche, che mi permettessero se non altro di accertare la presenza degli elementi (1) e (2) (sempre nell'accezione riportata *supra*), rinunciando a integrazioni che risultavano alquanto dubbie.

## MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: GIARDINA, SABBATUCCI, VIDOTTO, *Mondi della storia*, Voll. II, *Ascesa ed egemonia europea nel mondo* e III, *Guerre mondiali, decolonizzazione, globalizzazione*, Laterza, Roma-Bari 2013
Appunti delle lezioni

## SPAZI

Com'è possibile evincere già dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), la struttura dell'insegnamento ha seguito volutamente un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma, la necessità di presentare contenuti assai articolati e le difficoltà cui ho brevemente accennato, non è stato possibile il ricorso a dispositivi e materiali di carattere multimediale.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto attiene agli strumenti: nel primo periodo, due prove scritte rispettivamente effettuate fra ottobre e novembre e nella prima quindicina di gennaio (nella tipologia B di Terza Prova d'Esame, ancorché non inclusa nella simulazione di Terza Prova).
La medesima tipologia è stata impiegata nelle prove per il recupero dell'insufficienza conseguita nel primo periodo.
Nel secondo periodo, una prova scritta, sempre con tipologia B, condotta però nell'ambito della seconda simulazione di Terza Prova d'Esame, e una prova orale.
La necessità di acquisire ulteriori elementi valutativi ha motivato, per alcuni studenti, l'effettuazione di una terza prova, sempre orale, nella fase finale del secondo periodo.
Per quanto attiene ai criteri, il rimando è alla griglia di valutazione che integra il presente Allegato.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

1. L'EUROPA AGLI INIZI DEL NOVECENTO (5 ore)

1.1 Il neuer Kurs e la diplomazia post-bismarckiana
1.2 Crisi marocchine
1.3 Guerra anglo-boera
1.4 La Duplice Monarchia danubiana: la Cisleithania
1.5 La Duplice Monarchia danubiana: la Transleithania
1.6 La Troisième République: l'affaire Dreyfus
1.7 L'affermazione dei libs in Inghilterra. Home Rule
1.8 Il conflitto russo-giapponese
1.9 La rivoluzione russa del 1905
1.10 Lo pseudo-costituzionalismo di P. A. Stolypin

2. ASIA E AMERICHE AGLI INIZI DEL NOVECENTO (3 ore)
2.1 La crisi della dinastia Qing
2.2 Il Guomindang e la rivoluzione del 1911
2.3 The Progressive Era: profili interni
2.4 The Progressive Era: profili internazionali
2.5 Elezioni presidenziali del 1912
2.6 Il porfiriato
2.7 La rivoluzione in Messico. Da Madero a Obregón

3. L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (3 ore)
3.1 Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale
3.2 La riforma del credito e il take-off industriale
3.3 Problemi di un'economia dualista
3.4 Il riformismo giolittiano
3.5 Sciopero generale del 1904. Congresso di Reggio Emilia
3.6 Il nazionalismo italiano
3.7 Dalla riforma elettorale alla guerra di Libia L'epilogo dell'età giolittiana
3.8 La "settimana rossa"

4. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE (10 ore)
4.1 La «crisi di luglio»
4.2 Campagne del 1914: il piano Schlieffen e il fronte occidentale. Il fronte orientale
4.3 L'intervento italiano
4.4 L'immobilismo: 1915-1916 I fronti secondari
4.5 I governi di unità nazionale. Il "socialismo di guerra"
4.6 La guerra sottomarina illimitata. Dichiarazione di guerra degli U.S.
4.7 Offensive dell'Intesa sul fronte occidentale nel 1917
4.8 Le offensive dell'Intesa dopo Brest-Litovsk

5. LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE (2 ore)
5.1 La rivoluzione di Ottobre
5.2 La dittatura alimentare e il comunismo di guerra
5.3 X Congresso del PCUS: la NEP
5.4 Nascita del Komintern
5.5 La successione di Lenin
5.6 XIV e XV Congresso del PCUS
5.7 Il primo piano quinquennale

6. I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA (5 ore)
6.1 I trattati di pace e il nuovo scenario europeo. Le conseguenze economiche della pace
6.2 L'indebolimento europeo, il rafforzamento degli U.S.
6.3 La fine dello Stato liberale
6.4 Il movimento dei Räte in Germania. La repubblica sovietica di Ungheria
6.5 Costituzione e vita politica della repubblica di Weimar
6,6 La fase inflazionistica. Stabilizzazione del marco

7. DAL BIENNIO ROSSO AL REGIME FASCISTA (5 ore)
7.1 Riconversione e squilibri strutturali nell'economia italiana
7.2 Crisi industriale e movimento operaio in Italia nel primo dopoguerra
7.3 1919-1920. L'occupazione delle fabbriche
7.4 La crisi del riformismo giolittiano. Le "squadre" e il programma fascista del 1919
7.5 Genesi del PNF
7.6 La presa di potere fascista
7.7 Il periodo liberista dello stato fascista: 1922-1926
7.8 L'intervento dello stato nei meccanismi economico-sociali: la svolta del 1926
7.9 Il corporativismo fascista
7.10 I fascismi in Europa

8. IL DOPOGUERRA EXTRAEUROPEO (2 ore)
8.1 Anticolonialismo e nazionalismo in Medio Oriente. Il sistema dei mandati
8.2 Nascita della Repubblica Turca
8.3 L'India dopo l'Indian Council Act
8.4 Guomindang e Partito comunista cinese. Il "decennio di Nanchino"
8.5 Il Giappone negli Anni venti
8.6 Guerra sino-giapponese
8.7 L'Africa coloniale
8.8 L'America latina nel primo dopoguerra

9. LA CRISI DEL '29 (4 ore)
9.1 Il boom industriale degli anni venti negli U.S. La politica della prosperità (1920-1929)
9.2 Il crollo finanziario e la "grande crisi": cause della recessione internazionale
9.3 La fine del gold standard
9.4 Le risposte di breve periodo. La propagazione della crisi
9.5 Conseguenze della «grande crisi» in Europa
9.6 La prima fase del New Deal
9.7 Le basi dello stato sociale americano
9.8 La seconda fase del New Deal
9.9 Lo stato-piano

10. IL FASCISMO ITALIANO: 1926–1939 (3 ore)
10.1 Dallo stato regolatore allo stato imprenditore e banchiere
10.2 La fascistizzazione della società
10.3 Imperialismo e rilancio dell'economia nazionale

10.4 La politica estera del regime. L'Impero
10.5 L'autarchia
10.6 L'antifascismo

11. IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA (3 ore)
11.1 Il blocco della razionalizzazione nell'industria tedesca. Il montare delle lotte sociali
11.2 L'affermazione politica della NSDAP
11.3 Il biennio fascista del nazionalsocialismo tedesco: 1933-1934
11.4 Lo stato pianificato del nazionalsocialismo
11.5 La crisi interna del 1937-1938
11.6 Darwinismo sociale e annientamento: i campi

12. L'ENTRE-DEUX-GUERRES IN EUROPA (2 ore)
12.1 La vita politica della Troisième République fino all'affaire Stavisky
12.2 Dalla crisi di febbraio 1934 al governo di Front Populaire
12.3 Elezioni politiche di gennaio 1924 in Gran Bretagna General Strike
12.4 La nascita della repubblica in Spagna
12.5 Fronte popolare e guerra civile

13. L'URSS NEGLI ANNI TRENTA (3 ore)
13.1 "Fronte unito" e "lotta al social-fascismo" nell'Internazionale Comunista
13.2 VII Congresso del Comintern
13.3 I piani quinquennali e lo sviluppo industriale. Effetti sociali dell'industrializzazione
13.4 La collettivizzazione in agricoltura
13.5 I processi di Mosca del 1936–1938.

14. IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE (4 ore)
14.1 L'uscita del Giappone e della Germania dalla Società delle Nazioni
14.2 Le "occupazioni lampo" tedesche del 1938-1939
14.3 La crisi polacca e lo scoppio della guerra
14.4 La prima fase della guerra europea: settembre 1939-giugno 1940
14.5 La svolta a est della guerra europea: giugno 1940-giugno 1941
14.6 Da Pearl Harbour a Stalingrado: dicembre 1941-febbraio 1943
14.7 Da Stalingrado alla liberazione della Francia
14.8 Da Guadalcanal a Saipan: febbraio 1943-agosto 1944
14.9 Politica e strategia nella fase finale della guerra: settembre 1944-settembre 1945
14.10 Le conferenze interalleate e la preparazione dei trattati di pace

*15. IL NUOVO ORDINE MONDIALE (3 ore)
15.1 L'egemonia economica degli U.S. dopo il secondo conflitto mondiale
15.2 Nascita dell'ONU
15.3 La formazione dei blocchi
15.4 Il sistema di alleanze americano Presidenza Truman: il «contenimento»
15.5 Conflitti locali durante la guerra fredda: Grecia e Germania
15.6 Le rivoluzioni anticoloniali in Asia: India, Cina, Indocina
15.7 La corsa al riarmo
15.8 XX Congresso del PCUS
15.9 Guerra di Corea
15.10 Crisi cubane del 1961-1962
15.11 Guerra del Vietnam

*16. LA DECOLONIZZAZIONE (3 ore)
16.1 Nascita dello Stato di Israele
16.2 L'Egitto di Nasser
16.3 L'indipendenza del Maghreb

16.4 I conflitti arabo-israeliani
16.5 L'Africa subsahariana
16.6 Non-allineamento e sottosviluppo
16.7 Dittature e democrazie in America Latina

17. L'ITALIA REPUBBLICANA: 1946-1970 (3 ore)
17.1 La Liberazione e il «governo del Cln»
17.2 Nascita della Repubblica
17.3 La rottura dell'unità antifascista
17.4 La ricostruzione economica
17.5 L' l'Italia nella «guerra fredda»: elezioni politiche del 18 aprile 1948
17.6 Gli anni del centrismo
17.7 Il «miracolo economico»
17.8 L'apertura a sinistra

*18. DAGLI ANNI SESSANTA ALLA CRISI PETROLIFERA (4 ore)
18.1 L'URSS da Chruscëv a Breznev
18.2 La crisi dell'egemonia sovietica nell'Est europeo L'intervento in Cecoslovacchia
18.3 La crisi dei rapporti sino-sovietici
18.4 Dal boom economico alla fine dell'"autunno caldo"
18.5 Lotte operaie e studentesche negli anni Sessanta
18.6 La crisi economica degli Anni settanta

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla stesura della presente relazione.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. GIANGIACOMO GEREVINI Materia FILOSOFIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Per quegli studenti che, in sede di valutazione finale, non siano pervenuti al livello di sufficienza, non è possibile parlare di conseguimento di obiettivi. Infatti, ancorché singoli contenuti possano essere stati rilevati in questa o in quella prova, essi non si sono integrati in contesti d'uso – non si sono cioè consolidati in misura significativa.
Gli studenti che nella valutazione finale per contro si situano quanto meno al livello della sufficienza, hanno raggiunto, seppure con discontinuità, i requisiti minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità disciplinari. Essi conoscono, talora in forma semplificata e frammentaria:

(1) gli oggetti, le convenzioni e le classificazioni correnti nella manualistica filosofica («autore», «opera», «periodo», «scuola», «tendenza» ecc.)
(2) gli elementi necessari per la *definizione* di quei concetti prodotti dalle pratiche della filosofia contemporanea che sia il manuale in adozione sia la didattica del corrente anno scolastico hanno selezionato
(3) i *campi concettuali* entro cui connettere e ordinare tali concetti, nei contesti della filosofia contemporanea presentati
(4) le brevi sequenze discorsive contenute nei materiali di apprendimento, quanto dire gli elementari procedimenti mediante i quali le dimensioni *argomentativa* e *dimostrativa* sono connesse in vista della validazione di una tesi.

Quegli studenti che nella valutazione finale si collocano a un livello discreto (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi (1)-(4), sanno individuare e riprodurre:

(5) semplici relazioni fra i concetti prodotti nelle differenti pratiche filosofiche ed i loro riferimenti, vale a dire le *relazioni di senso* instaurate nei contesti loro presentati della filosofia contemporanea
(6) le relazioni elementari fra i concetti prodotti in una specifica pratica filosofica e i concetti prodotti in altre pratiche filosofiche il cui insieme forma il *campo semantico* dell'enunciazione filosofica.

Studenti situati a un livello buono (8) o superiore al buono, oltre a individuare e riprodurre in modo completo e organico gli elementi (1)-(6), sanno enucleare e riprodurre:

(7) gli elementi costitutivi della definizione rigorosa dei concetti fondamentali prodotti dalle pratiche filosofiche nei contesti della filosofia contemporanea
(8) relazioni di una certa complessità fra i concetti prodotti in una specifica pratica filosofica e la concettualità prodotta in altre pratiche filosofiche, il cui insieme forma il *campo semantico* dell'enunciazione filosofica nei contesti loro presentati della filosofia contemporanea.

**COMPETENZE**

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello di sufficienza, sono in grado di

(1) esporre, in forma sia orale sia scritta (sulla quale ho particolarmente insistito nel corso di questo anno scolastico), gli elementi minimi necessari per la definizione di alcuni dei concetti fondamentali prodotti dalle pratiche filosofiche nei contesti della filosofia contemporanea presentati;
(2) esplicitare, in forma sia orale sia scritta, semplici procedure discorsive apprese, mediante le quali la dimensione *argomentativa* e quella *dimostrativa* sono connesse in vista della validazione di una tesi.

Gli studenti che si situano nell'area del discreto (7) sono inoltre in grado di:

(3) esplicitare, in forma sia orale sia scritta, in modo tecnicamente corretto le relazioni tra i concetti appresi nello studio delle differenti pratiche filosofiche ed il loro riferimenti, ossia di esplicitare le fondamentali *relazioni di senso* instaurate nei contesti della filosofia contemporanea
(4) ricavare, mediante semplici procedimenti inferenziali, implicazioni, conseguenze, corollari degli enunciati di partenza
(5) esporre in modo tecnicamente corretto le relazioni tra i concetti appresi nello studio di una determinata pratica filosofica ed altri concetti presenti negli enunciati della stessa pratica.

Gli studenti situati a un livello buono (8) o superiore al buono sono in grado di esplicitare e organizzare in modo tecnicamente appropriato e in conformità agli standard minimi che regolano gli usi disciplinari gli elementi (1)-(5), sia nella forma espositiva orale sia in quella scritta.

**CAPACITÀ**

Gli studenti le cui valutazioni finale sono collocate tra i livelli del discreto (7) e quelli del buono (8) ovvero superiori al buono, sono in grado di tradurre le competenze di tipo espositivo ed espressivo acquisite, applicandole in analisi pertinenti (in misura corrispondente alla valutazione) e di dar conto dei risultati di tali analisi (a livelli di complessità di nuovo congruenti con la valutazione espressa) in comunicazioni di sintesi, scritte e orali, lessicalmente appropriate, logicamente articolate e organicamente strutturate nel merito degli elementi appresi nello studio dei contesti della filosofia moderna e contemporanea. Tali procedimenti si possono applicare, negli studenti che hanno conseguito le valutazioni più elevate, a compiti caratterizzati da elementi di novità, orientando le conoscenze e competenze acquisite a quesiti implicanti l'applicazione degli elementi noti a contesti originali.
Poiché la distinzione sopra tratteggiata in termini di conoscenze/competenze/capacità può essere trasposta senza eccessivi stravolgimenti nella distinzione tra operazioni di base in ogni apprendimento (*lower order thinking skills*) (ricordare termini e singoli elementi, identificare il lessico) e operazioni di ordine superiore (*higher order thinking skills*), l'individuazione degli elementi che precede, decisiva ai fini dell'attribuzione di una valutazione agli apprendimenti, si può estendere anche alla seconda parte del programma, svolta in L2 con aggiustamento della metodologia CLIL al profilo cognitivo del gruppo.

**METODOLOGIE**

L'insegnamento della filosofia in lingua italiana si è articolato in una serie di lezioni frontali la cui articolazione può essere differenziata come segue:
(a) presentazione dei concetti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità selezionate nel piano di lavoro annuale, nel modo più possibile fedele alla scansione selezionata dagli autori del manuale in adozione (menzionato *infra*).
(b) brevi esemplificazioni dei contesti d'uso tecnici di concetti o formulazione di semplici argomentazioni che connettano i concetti così introdotti e si configurino come specifici modelli d'uso per i concetti introdotti.
Per quanto riguarda la seconda parte del programma, svolta con metodologia CLIL, sono essenzialmente mutati i supporti della comunicazione, che si è fondata esclusivamente su presentazioni multimediali, sia già disponibili come materiali *iTunesU*, (in misura limitata) sia appositamente predisposti in forma di slideshows, caricate nel registro elettronico e accessibili agli studenti (in misura prevalente).
Poiché d'altro canto, la tradizione nell'insegnamento della filosofia nella scuola superiore italiana, ha sempre conferito un peso precipuo alla dimensione trasmissiva, *lecture-like*, dei contenuti didattici, ho voluto preservare tale impostazione in quanto decisiva per lo sviluppo di una dimensione essenziale della *academic competence*: quella di seguire e prendere appunti su esposizione teoriche, cui la metodologia CLIL attribuisce pure un positivo apprezzamento (*cognitive academic language proficiency,* CALP).

Nella valutazione dei risultati, il riferimento è per questa parte del programma, la classificazione in cinque bande di risultati, che tradizionalmente si sogliono così individuare:
Expert User – Very Good User (8/9): Has fully operational command of the language, with only occasional, unsystematic inaccuracies and inappropriacies: appropriate, accurate and fluent with complete understanding. Handles complex detailed argumentation well.
Good User (7): Has operational command of the language, though with occasional inaccuracies, inappropriacies and misunderstandings in some situations. Generally handles complex language well and understands detailed reasoning.
Competent User (6): Has generally effective command of the language despite some inaccuracies, inappropriacies and misunderstandings. Can use and understand fairly complex language, particularly in familiar situations.
Limited User (5): Basic competence is limited to familiar situations. Has frequent problems in understanding and expression. Is not able to use complex language.
Extremely Limited User (4): Conveys and understands only general meaning in very familiar situations. Frequent breakdown in communication occur.

**MATERIALI DIDATTICI**

Manuale in adozione: F. DE LUISE, G. FARINETTI, *Lezioni di storia della filosofia*, Volume C (Ottocento e primo Novecento), Zanichelli, Bologna 2011.

Appunti delle lezioni.

Per la sezione di programma svolta con metodologia CLIL:
Materiali video/slideshows: *iTunesU*: prof. Richard Candida Smith (University of California at Berkeley, «American Studies C. 1328»): Lecture 10: Introduction to Pragmatism; Charles Sanders Peirce on community and knowledge. Peirce's semiotic systems; Lecture 11: Pragmatism continued. William James on truth, systems of representation, will, and habit
Professor R. Brandom, Cambridge Pragmatism. A Research Workshop (Winstanley Lecture Theatre, Trinity College, Cambridge)
Presentazioni in Keynote: 5 serie per Charles S. Peirce (circa 90 slides); 6 serie per Josiah Royce (circa 120 slides); 6 serie per Wilfrid Sellars (circa 120 slides).

**SPAZI**

Com'è possibile evincere dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), nel primo periodo la struttura dell'insegnamento ha seguito volutamente un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma e la necessità di presentare contenuti assai articolati, non è stato possibile il ricorso alla strumentazione multimediale.
Nel secondo periodo (dai primi di marzo), con l'introduzione dell'insegnamento in L2, le lezioni si sono svolte esclusivamente con l'ausilio di supporti digitali (disponibili in *iTunesU* ovvero preparati appositamente per il corso).
La classe nella sua totalità ha inoltre seguito una giornata del *festivalfilosofia 2016* di Modena/Carpi/Sassuolo, presenziando a due lezioni di lettura dei classici (G. Marramao su *Leviathan* di Th. Hobbes; G. Campioni su *Also sprach Zarathustra* di Fr. Nietzsche) e a due lezioni magistrali (A. Riccardi e A. Dal Lago).

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Per quanto attiene agli strumenti: due verifiche scritte nella modalità B della Terza Prova d'esame nel primo periodo (la seconda delle quali inserita nella 1ª simulazione di Terza Prova) .

Una verifica scritta in lingua italiana, sempre nella modalità B della Terza Prova, nel secondo periodo (non inserita però nella 2ª simulazione di Terza Prova).
La medesima tipologia è stata impiegata nelle prove per il recupero dell'insufficienza conseguita nel primo periodo.
Poiché il secondo periodo ha visto, a partire dalla prima settimana di marzo, l'insegnamento in L2, una prova di *writing* (inserita nella 3ª simulazione di Terza Prova d'esame) e una di *reading/comprehension*. I risultati di queste verifiche sono stati aggregati con criteri ponderati.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

§ 1. G.W.F. HEGEL (18 ore)
Vita. Opere
Gli scritti giovanili: da Bern a Frankfurt
Il periodo jenense
*Phänomenologie des Geistes*: Coscienza; Autocoscienza; Ragione; Spirito; Arte; Religione; Filosofia
*Wissenschaft der Logik*: logica dell'essere: qualità, quantità, misura. Logica dell'essenza: determinazioni essenziali; fenomeno; effettualità. Logica del concetto: concetto; giudizio; sillogismo. Dottrina delle idee: la vita; la conoscenza e il bene; il sapere
*Enzykopädie*: Scienza della natura
*Enzykopädie*: Scienza dello spirito
Lo spirito nel suo concetto: sentimento; rappresentazione; pensiero
Lo spirito pratico: diritto; moralità; stato
La filosofia della storia
Lo spirito nella sua rappresentazione pura: arte; religione; filosofia

§ 2. LA SINISTRA HEGELIANA E LUDWIG FEUERBACH (4 ore)
Destra e sinistra hegeliana
Ludwig Feuerbach e la critica della dialettica hegeliana
Feuerbach e la critica del cristianesimo
Dall'*Essenza del Cristianesimo* all'*Essenza della religione*
La filosofia dialogica. Il rapporto sensibile *Ich/Du*
La filosofia dell'avvenire
La dipendenza dalla natura

§ 3. K. MARX – FR. ENGELS (15 ore)
Vita. Opere
K. Marx: Il periodo umanista
La critica della filosofia del diritto e del diritto pubblico di Hegel
Alienazione e estraneazione
La rottura con l'umanismo: critica dell'«essenza dell'uomo»; la produzione di una teoria della storia e della politica; il concetto di «ideologia»
K. Marx-Fr. Engels: Il materialismo storico
Teoria della struttura sociale
Modo di produzione e formazione sociale
Teoria dei modi di produzione
K. Marx-Fr. Engels: Il modo di produzione capitalistico
Merce e valore della merci. Il «feticismo» delle merci
Il ciclo del capitale. Composizione organica. Profitto e plusvalore. Valori e prezzi di produzione
L'accumulazione del capitale: accumulazione e produzione semplice di merci; produzione di merci e capitalismo
La riproduzione del capitale. La riproduzione e le crisi. Realizzazione di capitale e caduta tendenziale del saggio di profitto
Fr. Engels e il *Diamat*: la dialettica della natura.

§ 4. FR. NIETZSCHE (15 ore)
Vita. Opere
Dalla filologia alla filosofia come critica della cultura
Die *Geburt der Tragödie*: il problema filologico. Nascita della forma drammatica dal ditirambo: la doppia allucinazione
Apollineo e dionisiaco come istinti artistici fondamentali
Il periodo illuministico: *Menschliches, Allzumenschliches* I-II. *Morgenröte*. *Die fröhliche Wissenschaft*
La morte di Dio
*Also sprach Zarathustra*: genesi e composizione
La *Stimmung* dell'eterno ritorno
La volontà di potenza. Le forze. Tipologia e topologia delle forze
L'eterno ritorno come principio di riproduzione delle forze
L'eterno ritorno come pensiero etico e selettivo
L'uomo dell'oltrepassamento
Le forme del nihilismo
Il nihilismo attivo
La produzione successiva allo *Zarathustra*

§ 5. S. FREUD (8 ore)
Vita. Opere
L'incontro con Breuer. Il metodo catartico. Scoperta della rimozione
La prima topica
Le formazioni dell'inconscio
Destini delle pulsioni sessuali
La scoperta del concetto di narcisismo
Le fasi della sessualità infantile
L'accesso all'Edipo
Al di là del principio di piacere: la seconda teoria delle pulsioni
La seconda topica

Con riferimento al capo 3.1.2. della Nota MIUR 25 luglio 2014 ("Norme transitorie") in merito all'avvio nell'ordinamento dell'insegnamento di DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, recante la disciplina per il "quinto anno degli altri Licei", vorrei ricordare come esso suggerisca "l'attivazione in classe quinta preferibilmente del 50 per cento del monte ore" in lingua straniera (proporzione rispettata in linea di massima nel programma svolto). Posto che nulla era dato sapere, nel corso del primo periodo, circa la composizione della Commissione esaminatrice, mi pareva prudente attivare detto insegnamento nel secondo periodo dell'anno scolastico. Il che risultava per altro compatibile con l'insieme dei contenuti trattati, che si possono ricondurre alla fine dell'Ottocento e al Novecento:

§ 6. THE AGE OF PRAGMATISM (2 ore)
The Shape of Revolution
The Impact in America of Darwin's *Origin of Species*, Scottish common sense philosophy and German Criticism

§ 7. PRAGMATISM IN CAMBRIDGE. CHARLES S. PEIRCE AND THE SEMIOTICS (10 ore)
Brief Biography
Basic Sign Structures:
The Signifying Element of Signs
The Object
The Interpretant
The Early Account: 1867-1868:
Thought-Signs

Infinite Semiosis
The Interim Account: 1903:
Sign-Vehicles Objects
Interpretants
The Ten Classes of Signs

§ 8. PRAGMATISM AT HARVARD. JOSIAH ROYCE (10 ore)
Brief Biography
The Argument From Error
Royce's Metaphysics and Epistemology
The Struggle for the Absolute
The Philosophy of Loyalty
Royce's Theory of Community
Royce's Philosophy of Religion
The Problem of Evil

§ 9. PRAGMATISM AND PROFESSIONAL REALISM. WILFRID SELLARS (11 ore)
Brief Biography
Language and Being: Semantics and Ontology
*Sellar's Epistemology
"The Myth of the Given"
*Philosophy of Mind
*The Structure of Intentionality
*Science and Reality

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla stesura della presente relazione

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. ELIANA PIETROBON Materia INGLESE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Il gruppo-classe ha manifestato via via un interesse e una partecipazione più attivi nei confronti della disciplina. La partecipazione è stata discreta e gli allievi si sono impegnati in modo soddisfacente. Pur nella omogeneità di tale atteggiamento si sono diversificate tre fasce di rendimento, in particolare un gruppo (quasi un terzo della classe) è stato in grado di ottenere risultati sempre ottimi con un'applicazione costante e produttiva. Questo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, ha acquisito un lessico adeguato ad esprimersi in situazioni più o meno formali, conosce i diversi generi letterari, è in grado di esporre sia oralmente che per iscritto in merito agli autori studiati e al contesto storico-sociale cui appartengono. Un altro gruppo di studenti nel complesso possiede una conoscenza più che sufficiente delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, sa esprimersi in modo abbastanza soddisfacente ed è in grado di esporre sia oralmente che per iscritto in merito agli autori studiati e al contesto storico-sociale cui appartengono. Il terzo gruppo di alunni, pur avendo manifestato un certo impegno e interesse, presenta ancora qualche difficoltà nell'utilizzo di vocaboli e strutture.

**COMPETENZE**

Nel complesso la classe è in grado di utilizzare la lingua inglese in modo discreto in situazioni che riguardano sia l'ambito della vita quotidiana (parlare di sé ed interagire con altri in modo adeguato alle diverse funzioni linguistiche secondo quanto previsto dal Portfolio Europeo al Livello B1), sia di tipo più formale (produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo in forma scritta e orale) in riferimento a quanto studiato in ambito letterario.

**CAPACITÀ**

Gli studenti sono in grado di elaborare in modo complessivamente produttivo le competenze acquisite attraverso collegamenti e percorsi interdisciplinari. Buona parte della classe ha raggiunto il Livello B1 ed un certo numero di studenti ha raggiunto il livello B2 del Portfolio Europeo, ovvero: "comprendono le idee principali di testi complessi.... sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità..... sanno produrre un testo chiaro e dettagliato.... sanno spiegare il loro punto di vista su un argomento".

**METODOLOGIE**

Poiché il processo di insegnamento-apprendimento è uno scambio continuo non solo tra docente e studente, ma anche tra studente e studente (peer learning) ho cercato di creare percorsi di pair work (lavori di coppia e di gruppo) per stimolare la collaborazione, il confronto, lo scambio di prospettiva.
Al centro del processo di apprendimento ho posto lo studente facendo leva sulla sua motivazione e sul suo coinvolgimento per far apprendere la lingua come strumento vivo di comunicazione, pur tenendo come principale obiettivo lo sviluppo di conoscenze letterarie e storiche.
Affinché quanto studiato fosse il più possibile legato alla realtà degli studenti ho usato sussidi come film, partecipazioni teatrali, siti web per lezioni in lingua di docenti stranieri e un dialogo interattivo in classe anche su tematiche non strettamente storico-letterarie.

## MATERIALI DIDATTICI

- Testo di letteratura adottato: *Only Connect, New Directions*, ed. Blu, Vol.2, M.Spiazzi e M.Tavella, Zanichelli. Testo di lingua inglese adottato: *Performer FCE Tutor*, M.Spiazzi, M.Tavella e M.Layton, Zanichelli.
- I DVD rom di *Performer Culture and Literature.*
- Power Point di *Only Connect.*
- Fotocopie da altri testi di Letteratura inglese.
- Web sites per ricerche e lezioni in lingua.
- Film di rinforzo e confronto con quanto studiato.

## SPAZI

Nel secondo quadrimestre la classe ha assistito alla rappresentazione teatrale in lingua originale *Oliver Twist* di Charles Dickens al Teatro ai Colli, Padova e a *Pygmalion* di G.B. Shaw al teatro MPX di Padova.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il livello e la qualità di apprendimento degli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte di tipo formale (compiti e interrogazioni in classe) e informale (class discussions, osservazioni in itinere sull'interesse e la partecipazione al dialogo scolastico, coinvolgimento nello sviluppo delle lezioni, peer learning, qualità dell'esecuzione dei compiti assegnati per casa).
In entrambi i quadrimestri sono state assegnate quattro valutazioni ciascuno: nel primo quadrimestre due scritte e due orali, nel secondo tre scritte e una o due orali per ogni allievo. Le valutazioni hanno seguito i criteri espressi nella Tabella di Valutazione adottata dal Dipartimento di Inglese dell'Istituto. I compiti scritti in classe e le simulazioni di terza Prova sono sempre stati di Tipologia B ovvero tre quesiti a risposta aperta. Durante lo svolgimento di tutti i compiti scritti, incluse le simulazioni di Terza Prova, agli studenti è stato consentito l'utilizzo di un dizionario sia monolingue che bilingue.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

In conformità a quanto stabilito in Dipartimento di Inglese (Verbale n.2 del 10/09/12), secondo il Programma Ministeriale che prevede per l'ultimo anno lo studio della letteratura a partire dall'Età Vittoriana fino ad includere ed approfondire il Modernismo, e dopo aver concluso lo studio del Romanticismo al quarto anno, sono stati svolti i seguenti argomenti letterari:

| ARGOMENTI SVOLTI DA SETTEMBRE 2016 AL 13 MAGGIO 2017 | PAG. | ORE |
|---|---|---|
| The early Victorian Age | E4-E5 | 1 |
| The later years of Queen Victoria's reign | E6-E7 | 1 |
| The Victorian Compromise + powerpoint | E13-15 | 1 |
| The Victorian Novel | E16-17 | 1 |
| Types of novels | E18-19 | 1 |
| The dramatic monologue: *Prayer before birth* di Louis MacNiece (fotocopia) | E22-23 | 1 |
| Aestheticism and Decadence | E25-26 | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| The American Renaissance | E28 (da riga 30) | 1 |
| Charles Dickens + Powerpoint | E29-30 | 1 |
| *Oliver Twist* | E31 | 1 |
| "Oliver wants some more" | E32-33 | 1 |
| *Hard Times* | E34 (righe 1-8 e 33-67) | |
| "Nothing but Facts" | E35-36 | 1 |
| "Coketown" | E36-38 | 1 |
| Robert Louis Stevenson | E60 | 1 |
| *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* | E61 | 1 |
| "Jekyll's experiment" | E62-64 | 2 |
| Emily Brontë's *Wuthering Heights* ( powerpoint) | E39-41 | 2 |
| "Catherine's ghost" | E42-43 | 2 |
| "Catherine's resolution" | E44-47 | 2 |
| Oscar Wilde | E65-66 | 1 |
| *The Picture of Dorian Gray* | E67 | 1 |
| "Basil Hallward" | E68-69 | 1 |
| "Dorian's hedonism" | E70-72 | 1 |
| "Dorian's death" | E73-76 | 1 |
| Power Point ed estratti dal film *Wilde* | | 1 |
| *The Importance of being Ernest* | E77-78 | 1 |
| : "Mother's worries" | E78-80 | 1 |
| The Modern Age – The age of anxiety | F14-16 | 2 |
| Modernism and modern poetry | F17-20 | 3 |
| Free Verse and Ezra Pound | F21 | 1 |
| *In a Station of the Metro* e video da YouTube con commento del Dr. Michael Blackburn | F21 | 2 |
| The War Poets | F37 | 1 |
| Rupert Brooke - *The soldier* | F37, 40 | 1 |
| Wilfred Owen - *Dulce et decorum est* + video da YouTube con comment del Dr. Andrew Barker | F41 | 2 |
| Siegfried Sassoon - *Suicide in the trenches* - | F43 | 1 |
| *Glory of women* (da fotocopia) | | |
| Wystan Hugh Auden | F52-53 | 1 |
| *Funeral Blues* | F54-55 | 1 |
| *Refugee Blues* (da fotocopia) | | |
| *The Unknown Citizen* | F56-57 | 1 |
| T.S. Eliot | F44-45 | 1 |
| *The Waste Land* | F46-47 | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| "The Burial of the Dead" | F48-49 | 1 |
| "The Fire Sermon" | F50-51 | 1 |
| Comparing Literatures: T.S. Eliot and Montale (fotocopia) | | 1 |
| The interior monologue | F24-25 | 1 |
| Modern Novel | F22-23 | 2 |
| Features of Narrative text (da fotocopia) | | 1 |
| Joseph Conrad | F58-59 | 1 |
| *Heart of Darkness* | F60-61 | 1 |
| "The chain-gang" | F62-65 | 2 |
| "He was hollow at the core" (da fotocopia) | | 1 |
| James Joyce + powerpoint | F85-86 | 2 |
| *Ulysses* + *powerpoint* | F95-96 | 2 |
| "The funeral" | F97-98 | 1 |

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AD OGGI (12 MAGGIO 2017)**

**SI PREVEDE DI COMPLETARE IL PROGRAMMA CON:**

| | | |
|---|---|---|
| Postmodernism | F133 | 2 |
| Samuel Beckett | G65-66 | 1 |
| *Waiting for Godot* | G66-67 | 2 |
| "We'll come back tomorrow" | G68-70 | 1 |

Per quanto riguarda la parte strettamente linguistica, sono state svolte attività di rinforzo dal libro di testo *Performer FCE Tutor*, argomenti:

- Modals and conditionals
- Prefixes and suffixes (6 fotocopie)
- Linkers (4 fotocopie)
- Present perfect e present perfect continuous unit 1 e pag 158-159
- Future tenses unit 4 e pag 165-166
- Passive forms unit 7 e pag 170
- Use of articles

Totale ore di lezione svolte durante l'anno: 93 di cui 12 di Lingua e 8 dedicate allo svolgimento delle verifiche in classe e alla loro successiva correzione

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. ALESSANDRO CARTA Materia MATEMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

La classe, nel complesso, possiede le seguenti conoscenze: in modo consolidato solo per una decina di studenti, per altri otto in modo parzialmente sufficiente**,** i rimanenti con gravi lacune

- Conoscere le disequazioni di secondo grado frazionarie
- Conoscere le equazioni e disequazioni coi valori assoluti
- Conoscere le disequazioni irrazionali
- Conoscere le equazioni goniometriche, logaritmiche ed esponenziali
- Conoscere gli elementi essenziali della topologia della retta
- Conoscere il concetto di dominio di una funzione reale di variabile reale
- Conoscere il concetto di limite di una funzione
- Conoscere i principali teoremi sul calcolo dei limiti
- Conoscere la classificazione dei punti di singolarità
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione e le principali regole di derivazione
- Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili
- Conoscere i concetti di massimi, minimi e punti di flesso
- Conoscere il concetto di asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Conoscere le modalità di calcolo del grafico di una funzione razionale e irrazionale

**COMPETENZE**

Nell'affrontare i vari contenuti solo alcuni hanno privilegiato l'aspetto concettuale, mentre, per altri, tutto si è risolto in pure tecnicismo. Con queste premesse sono state raggiunte le seguenti competenze:

- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di secondo grado frazionarie, coi valori assoluti, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche
- Saper utilizzare le nozioni di intervalli ed intorni
- Saper studiare il dominio di semplici funzioni reali
- Saper verificare il limite finito ed infinito per x tendente a valori finiti ed infiniti
- Saper utilizzare i principali teoremi sul calcolo dei limiti
- Saper realizzare un grafo approssimato di funzioni reali non trascendenti
- Saper utilizzare il concetto di derivata
- Saper usare le principali regole di derivazione
- Saper spiegare i teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange
- Saper utilizzare il teorema di De L'Hôpital
- Saper ricercare massimi, minimi e punti di flesso di una funzione
- Saper studiare il grafico di semplici funzioni razionali e irrazionali

**CAPACITÀ**

In termini di capacità solo la metà degli allievi hanno capacità mediamente più che sufficienti, per i restanti le difficoltà sono evidenti con l'aggiunta, per alcuni, di un impegno poco costante.

## METODOLOGIE

Prevalentemente lezioni frontali e svolgimento di esercizi in classe e come lavoro domestico. Spesso è stata dedicata la lezione alla correzione guidata di esercizi.

## MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: *Baroncini, Manfredi, Fragni* - Lineamenti. Math Azzurro volume 5

## SPAZI

L'attività didattica si è svolta in classe

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del primo periodo sono state effettuate due prove scritte e una orale. Nel secondo quadrimestre tutti sono stati sottoposti ad almeno un accertamento orale oltre alle due prove scritte
La valutazione si è basata su una scala da 3 a 10. Per le prove scritte il punteggio è stato ripartito tra i vari quesiti proposti.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

***Equazioni e disequazioni di secondo grado, irrazionali, coi valori assoluti, logaritmiche ed esponenziali, goniometriche:*** risoluzione in casi semplici (8h)
***Topologia della retta:*** Intervalli, intorni, estremo superiore ed inferiore (2h)
***Dominio di funzioni:*** calcolo dei domini di funzioni reali (2h)
***Studio del segno di una funzione:*** Esercizi applicativi (2h)
***Limiti***: limiti finiti ed infiniti per x tendente a valori finiti ed infiniti (10h)
***Calcolo di limiti:*** Teoremi sul calcolo dei limiti e calcolo di semplici limiti (limite della somma con dimostrazione) (7h)
***Punti di singolarità e grafo approssimato:*** Classificazione dei punti di singolarità e realizzazione di un grafo approssimato (3h)
***Teoremi sulle funzioni continue:*** Teorema di Weierstrass e Bolzano (4h)
***La derivata:*** concetto di derivata, formule di derivazione, derivate di funzioni composte (5h)
***Teoremi sulle funzioni derivabili:*** Teoremi di Fermat (con dimostrazione), Rolle e Lagrange(con dimostrazione), esercizi applicativi (6h)
***Teorema di De L'Hôpital***: applicazioni (2h)
***Massimi, minimi, flessi, concavità, convessità:*** esercizi applicativi (6h)
***Asintoti obliqui:*** esercizi applicativi (2h)
***Studio di funzioni:*** realizzazione grafico di funzioni razionali e irrazionali (6h)

IL DOCENTE
ALESSANDRO CARTA

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. ALESSANDRO CARTA Materia FISICA

La classe, nel complesso, possiede le seguenti conoscenze: in modo consolidato solo per alcuni, per altri in modo appena sufficiente**,** i pochi rimanenti con alcune lacune

### CONOSCENZE

- Conoscere le definizioni delle grandezze fisiche introdotte e loro unità di misura
- Conoscere le leggi che regolano i fenomeni fisici considerati
- Conoscere il significato fisico delle leggi espresse in forma matematica

### COMPETENZE

- Saper descrivere semplici situazioni fisiche alla luce delle conoscenze acquisite
- Saper tradurre le idee della Fisica in espressioni matematiche
- Saper applicare le leggi fisiche alla risoluzione di semplici problemi

N.B. Gli obiettivi sopraelencati si riferiscono alle conoscenze e competenze medie che gli studenti hanno conseguito, con livelli diversi di preparazione e con diverse abilità.

### CAPACITÀ

Le capacità degli studenti sono mediamente sufficienti e il loro impegno nel corso dell'ultimo anno è stato quasi sempre accettabile. I risultati sono stati abbastanza confortanti alla luce del metodo di insegnamento seguito e dell'utilizzo del laboratorio.

### METODOLOGIE

Prevalentemente lezione frontale e svolgimento di esercizi in classe. Il liceo è provvisto di laboratorio di Fisica ed è stato dunque possibile utilizzarlo per mostrare alcune interessanti esperienze a corredo del lavoro in classe. Per alcune unità didattiche mi sono avvalso di materiale multimediale presentato con l'ausilio della LIM.

### MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Amaldi - Le traiettorie della Fisica vol. 3

### SPAZI

L'attività didattica si è svolta in aule scolastiche e nel laboratorio di Fisica.

### CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritta e una orale. Nel secondo periodo due prove scritte e una o due orali. La valutazione si è basata su una scala da 3 a 10. Per le prove scritte il punteggio è stato ripartito tra i vari quesiti proposti.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

La Carica elettrica e la legge di Coulomb: elettrizzazione per strofinio – i conduttori e gli isolanti – definizione operativa della carica elettrica – la legge di Coulomb – la forza di Coulomb nella materia – elettrizzazione per induzione – (5h)
Il Campo Elettrico e il Potenziale: il vettore campo elettrico – il campo elettrico di una carica puntiforme – le linee del campo elettrico – il potenziale elettrico (5h)
Fenomeni di Elettrostatica: la distribuzione della carica – il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio – il problema generale dell'elettrostatica – la capacità di un conduttore – il condensatore – (14h)
La Corrente Elettrica Continua: l'intensità della corrente elettrica – i generatori di tensione e i circuiti elettrici – la prima legge di Ohm – i resistori in serie e in parallelo – la trasformazione dell'energia elettrica – la forza elettromotrice – (4h)
La Corrente Elettrica nei Metalli: i conduttori metallici – la seconda legge di Ohm – la dipendenza della resistività dalla temperatura – (2h)
Fenomeni Magnetici Fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico -forze tra magneti e correnti – forze tra correnti – l'intensità del campo magnetico –la forza magnetica su un filo percorso da corrente – il campo magnetico di un filo percorso da corrente – (10h)
Il Campo Magnetico: la forza di Lorentz – il moto di una carica in campo magnetico uniforme – (9h)
L'Induzione Elettromagnetica: la corrente indotta – la legge di Faraday-Neumann – la legge di Lenz (5h)

IL DOCENTE

Alessandro Carta

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. FERRACIN EMANUELA Materia SCIENZE

In relazione alla programmazione curricolare si è mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscere le proprietà del carbonio e delle molecole organiche di cui il carbonio è l'elemento base; conoscere la struttura e le proprietà fisiche e chimiche dei più comuni idrocarburi, sapendoli classificare in alifatici, saturi ed insaturi, e aromatici, sapendo riconoscere il tipo di ibridazione del carbonio e le principali classi di appartenenza, conoscere gli elementi base della nomenclatura; conoscere il significato di isomero e di carbonio stereocentro, applicandoli al riconoscimento dei diversi tipi di isomeri; conoscere il significato di monomero, di polimero, di polimerizzazione per addizione e per condensazione.
- Conoscere la struttura chimica e le principali funzioni delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici).
- Conoscere, in generale, il significato di metabolismo cellulare e di via metabolica, sapere illustrare le relazioni esistenti fra catabolismo e anabolismo, sapendo riconoscere la funzione delle molecole energetiche ATP/GTP, degli enzimi e dei coenzimi NAD, NADP e FAD; comprendere l'importanza per i viventi dei processi metabolici della glicolisi, della fermentazione, della respirazione cellulare e della fotosintesi.
Conoscere il significato di biotecnologia e di tecnica del DNA ricombinante; conoscere alcune delle sue principali applicazioni.
- Conoscere i processi di formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche riportando gli esempi più significativi delle rocce più rappresentative della crosta terrestre e del mantello.
- Conoscere a grandi linee il modello interno della Terra e la Teoria della Tettonica a Placche intesa come modello dinamico globale, sapendo cogliere le prove raccolte a dimostrazione della continua evoluzione del pianeta Terra.

**COMPETENZE**

- Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico della disciplina.
- Collegare i cambiamenti e l'evoluzione del pianeta Terra con i fenomeni endogeni ( ciclo delle rocce, manifestazioni vulcaniche, sismicità, orogenesi, spostamento dei continenti in relazione con i margini di placca), spiegabili con la Teoria della Tettonica a Placche.
- Utilizzare le conoscenze acquisite dai contenuti di chimica organica per la comprensione della struttura chimica e della funzionalità delle biomolecole.
- Collegare la complessità dei processi metabolici e le caratteristiche delle biomolecole con la complessità della vita.
- Riflettere sulle potenzialità e sui rischi relativi all'applicazione delle biotecnologie.

**CAPACITÀ**

- Saper analizzare i contenuti relativi agli argomenti studiati argomentando con proprietà di linguaggio.
- Saper collocare i temi trattati a scuola nel contesto delle problematiche attuali di carattere scientifico, conosciute attraverso i mass-media o attraverso approfondimenti personali, utilizzandoli per sviluppare una propria personale opinione e un'autonomia di pensiero.

Nello specifico, in base alle valutazioni disponibili nel secondo quadrimestre e al profitto raggiunto dalla classe nel primo quadrimestre, gli obiettivi sopra riportati e relativi alle conoscenze sono stati complessivamente raggiunti da quasi tutti gli studenti, grazie anche alla volontà di recupero e di miglioramento del profitto di alcuni di essi; rimangono tuttavia, per il momento, alcuni casi di profitto insufficiente per i quali gli obiettivi, in termini di conoscenze, non sono stati raggiunti in modo completo e/o omogeneo per una parte del programma, in particolare per la chimica organica e la biochimica.
La maggior parte della classe ha dimostrato di possedere conoscenze complessivamente più che sufficienti ma non omogenee. Diversi studenti hanno incontrato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti della chimica organica e della biochimica ( dovuti sia ad uno studio non regolare, sia ai tempi di rielaborazione richiesti dalla gran parte degli studenti difficilmente compatibili con le due ore settimanali a disposizione delle scienze), mentre le conoscenze relative allo studio degli argomenti di Scienze della Terra sono state meglio assimilate. Dei due studenti, insufficienti alla fine del primo quadrimestre, uno solo è riuscito a colmare le lacune nella preparazione relativa ai contenuti del primo quadrimestre, pur permanendo una situazione di profitto ancora incerta. Nella classe si è distinto, comunque, un modesto gruppo di alunni per le conoscenze complete ed approfondite in tutti gli argomenti del programma.
Anche per quanto riguarda le competenze e le capacità, nella classe sono stati raggiunti livelli diversi; un piccolo gruppo di studenti, è riuscito a raggiungere una preparazione solida, cogliendo senza difficoltà le relazioni causa-effetto dei fenomeni studiati, collegandoli fra loro in modo ragionato ed esponendoli con rigore terminologico; diversi studenti, pur avendo raggiunto nel complesso una preparazione più che sufficiente o discreta, hanno incontrato qualche difficoltà nei collegamenti o nell'acquisizione di una terminologia appropriata. In generale, tuttavia, le difficoltà a mantenere nel corso dell'anno, un impegno continuativo nello studio della disciplina, tranne che per pochi studenti, hanno reso difficile il raggiungimento di una padronanza piena dei contenuti della materia e la capacità di rielaborazione personale.

**METODOLOGIE**

Il lavoro in classe ha privilegiato la lezione frontale e lo svolgimento degli esercizi, lasciando comunque spazio alle richieste di spiegazioni o allo scambio di riflessioni sulle tematiche trattate, in particolare ricercando per quanto possibile agganci con l'attualità. A questo proposito gli studenti hanno assistito ad una lezione di approfondimento sull'origine e sul rischio sismico in Italia da parte di un geologo esperto della Protezione Civile.

**MATERIALI DIDATTICI**

Lo strumento principale a disposizione degli studenti è stato il libro di testo in adozione ( D. Sadava, D.M. Hillis,H.Craig Heller, M.R.Berenbaum, A. Bosellini, Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica, SCIENZE ZANICHELLI).
Per quanto riguarda lo studio delle rocce, i contenuti trattati a lezione sono stati selezionati dal libro di testo di chimica in adozione lo scorso anno scolastico nella classe ( G. Valitutti, M, Falasca, A, Tifi, A. Gentile, Chimica – concetti e modelli con minerali e rocce di E.Lupia Palmieri e M. Parotto – SCIENZE ZANICHELLI) e riassunti in diapositive a disposizione degli studenti; in particolare ci siamo soffermati sul processo magmatico, sui criteri di classificazione delle rocce magmatiche (granito, basalto, gabbro, peridotite), sulle differenze fra magmi primario e secondario e sulla relazione fra questi ultimi e il tipo di manifestazioni vulcaniche. I processi sedimentario e magmatico sono stati trattati nella loro contenuti essenziali per mancanza di tempo. Anche per la chimica organica, oltre al libro di testo del quinto anno, si è fatto uso di diapositive per facilitare il collegamento e l'assimilazione dei contenuti trattati.

**SPAZI**

Aula di classe, quando necessario aula di fisica con LIM.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le ore ridotte a disposizione della disciplina e l'estensione dei contenuti del programma, hanno richiesto prove di valutazione scritte (a domande aperte, test, simulazioni di terza prova) per tutti gli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre; le interrogazioni orali sono state utilizzate per i recuperi delle situazioni di insufficienze negli scritti o per valorizzare o migliorare il profitto dello studente.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(I QUADRIMESTRE)
**LE ROCCE:** classificazione delle rocce in relazione ai processi magmatico, sedimentario e metamorfico. **Rocce magmatiche**: processo di formazione e loro classificazione in relazione alle modalità di raffreddamento e solidificazione, al contenuto in silice, alla composizione mineralogica; esempi più significativi di rocce magmatiche: granito, basalto e gabbro, peridotite; **tipologia dei magmi:** magma primario e magma anatettico e loro relazione con il vulcanismo di tipo effusivo ed esplosivo. **Rocce sedimentarie:** formazione delle rocce sedimentarie, fasi del ciclo sedimentario: degradazione, trasporto, sedimentazione, diagenesi; criteri di classificazione delle rocce sedimentarie in detritiche, organogene, chimiche. R**occe metamorfiche**: definizione di metamorfismo e condizioni affinchè si verifichi il processo, metamorfismo di contatto e regionale, metamorfismo di basso, medio, alto grado, serie metamorfica (fillade, micascisti gneiss), definizione di facies metamorfiche e di minerali indice. (diapositive tratte dal testo di chimica in adozione lo scorso anno: Valitutti et alii – Chimica, concetti e modelli, con minerali e rocce. – Zanichelli.

**(ore dedicate alla spiegazione: 3)**

**LA STRUTTURA DEL PIANETA TERRA:**
**Terra: la tettonica delle placche T1**
**Un modello per l'interno della Terra (cap.1):** La struttura interna della Terra; lo studio interno della Terra si basa sulle onde sismiche; le onde sismiche; la struttura della Terra in base ai dati chimico-mineralogici:crosta, mantello e nucleo; la struttura della Terra secondo lo stato fisico: litosfera, astenosfera e mesosfera.
**Lo stato termico della Terra (cap.2):** il calore interno della Terra e le sue origini: il calore primordiale e il calore radiogenico; il gradiente geotermico aumenta all'aumentare della profondità; il flusso di calore è minore nelle rocce più antiche.
**Il magnetismo terrestre (cap.3):** il campo magnetico della Terra; l'origine del campo magnetico terrestre (con fotocopia di approfondimento sulla geodinamo assegnata agli studenti); il paleomagnetismo; le inversioni di polarità.
**Le placche della litosfera (cap.4):** la teoria della tettonica delle placche, che cos'è una placca litosferica; i margini delle placche; quando sono nate le placche; i moti convettivi sono il motore delle placche; il mosaico globale.
**Terremoti, vulcani e tettonica delle placche (cap.5):** i terremoti sono associati ai moti delle placche ( compresa la scheda Energia e intensità dei terremoti, pag.T24); l'attività vulcanica; i vulcani e le placche.
**Terra: l'espansione del fondo oceanico e l'orogenesi T2**
**La struttura del fondo oceanico (cap.1):** le dorsali medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica.
**Le prove dell'espansione oceanica (cap.2):** l'espansione del fondo oceanico; il meccanismo dell'espansione; le prove dell'espansione oceanica; il meccanismo dell'espansione.
**I margini continentali (cap.3):** i tre tipi di margini continentali; i magini continentali passivi; i margini continentali trasformi;i margini continentali attivi.

**Collisioni e orogenesi (cap.4):** la tettonica delle placche e l'orogenesi; gli "oceani perduti": le ofioliti; tettonica delle placche e risorse naturali;l'energia geotermica.

**(ore dedicate alla spiegazione: 13)**

**CHIMICA ORGANICA: un'introduzione C1**

**I composti organici (cap.1):** una breve storia della chimica organica; l'atomo di carbonio ha caratteristiche peculiari: ibridazioni e catene di atomi di carbonio; gli idrocarburi sono costutuiti da carbonio e idrogeno.

**Gli idrocarburi saturi (cap.2):** gli alcani presentano legami carbonio-carbonio singoli (compresa la scheda di pag. C7 sul Biodiesel e gli oli vegetali); i cicloalcani; come si rappresentano le formule di struttura; l'isomeria è un fenomeno comune nei composti organici; la nomenclatura dei composti organici.

**Gli idrocarburi insaturi (cap.3):** gli alcheni e gli alchini contengono legami carbonio-carbonio multipli; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; l'isomeria geometrica degli alcheni.

**Gli idrocarburi aromatici (cap.4):** il benzene è un anello di elettroni delocalizzati; la nomenclatura dei composti aromatici con alcuni esempi di derivati del benzene monosostituiti, disostituiti, tri- e polisostituiti, e di policiclici.

**I derivati degli idrocarburi e la reattività organica (cap. 5 e 6 parziali):** riconoscimento dei principali gruppi funzionali caratteristici delle biomolecole studiate; in particolare approfondimento degli acidi carbossilici (paragrafi 21 e 22); i polimeri sono macromolecole ( paragrafo 29); classificazione delle reazioni organiche (paragrafo 31) con definizioni di elettrofilo e di nucleofilo, reazioni polimerizzazione delle materie plastiche: polimerizzazione di addizione elettrofila e di condensazione (fotocopie dei polimeri di addizione ( polietilene) e di condensazione ( polietilentereftalato), in sostituzione del testo). **( ore dedicate alla spiegazione: 7)**

**BIOCHIMICA: le biomolecole B1**

**I carboidrati (cap.1):** le biomolecole sono le molecole dei viventi; i carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; i monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi; la chiralità: proiezioni di Fischer; le strutture cicliche dei monosaccaridi: anomeri alfa e beta; i disaccaridi sono costituiti da due monomeri; i polisaccaridi sono lunghe molecole di polisaccaridi.

**I lipidi (cap.2):** i lipidi saponificabili e non saponificabili; i trigliceridi sono triesteri del glicerolo; le reazioni dei trigliceridi; i fosfolipidi sono molecole anfipatiche; i glicolipidi sono recettori molecolari; gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei; le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.

**Gli amminoacidi e le proteine (cap.3):** negli amminoacidi sono presenti il gruppo amminico e carbossilico: chiralità degli amminoacidi, nomenclatura e classificazione, struttura ionica dipolare, proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi; i peptidi sono i polimeri degli amminoacidi; le modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine;

**I nucleotidi e gli acidi nucleici (cap.4):** i nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata, e un gruppo fosfato; la sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione. **(ore dedicate alla spiegazione: 5 )**

**BIOCHIMICA: l'energia e gli enzimi B2 parziale**

**L'energia nelle reazioni biochimiche (cap1):** l'energia e il metabolismo ( paragrafo 1); le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia (paragrafo 4). **(ore dedicate alla spiegazione: 1)**

**BIOCHIMICA: il metabolismo energetico B3**

**Il metabolismo cellulare una visione d'insieme (cap1):** il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule; le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia; coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni; l'ossidazione del glucosio libera energia chimica; il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.

**La glicolisi (cap.2):** nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente; le reazione della fase endoergonica; le reazioni della fase esoergonica; la reazione completa della glicolisi; il destino del piruvato.

**La fermentazione (cap.3):** la fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato; la fermentazione alcoolica produce alcool etilico ( compresa la scheda a pag. B69).

**La respirazione cellulare (cap.4):** le fasi della respirazione cellulare, la decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs; il ciclo di Krebs produce NADA, $FADH_2$ e ATP;la chemioosmosi permette la sintesi di ATP, il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

**(ore dedicate alla spiegazione: 4)**

**PROGRAMMA DA SVOLGERE NEL MESE DI MAGGIO (4 lezioni)**

**BIOCHIMICA: la fotosintesi, Energia dalla cellula B4**

Caratteri generali della fotosintesi ( cap.1), le reazioni della fase luminosa (cap.2), il ciclo di Kalvin e la sintesi degli zuccheri (cap.3) pagine 84-96

(Ore dedicate alla spiegazione:2)

**BIOTECNOLOGIE: tecniche e strumenti B6**

**Clonare il DNA (cap.1) :** il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica, tagliare il DNA : gli enzimi di restrizione; La DNA ligasi serve a ricucire il DNA, clonare i geni (Ore dedicate alla spiegazione:1)

**BIOTECNOLOGIE: le applicazioni B7**

**le biotecnologie e l'uomo:** alcuni esempi di applicazioni in campo medico (appunti di lezione tratti dai capitoli 2, 4, 5). (Ore dedicate alla spiegazione:1)

Al 26 aprile 2017: Ore totali dedicate alla spiegazione:33
Ore dedicate allo svolgimento degli esercizi, alle verifiche orali, al ripasso:13
Ore dedicate alle verifiche scritte:4
Ore 2 (di cui una del collega di matematica, prof. A. Carta) dedicata all'approfondimento della sismicità con relatore esterno (geologo Luca Zanoni).

IL DOCENTE
EMANUELA FERRACIN

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ELISA AGUGIARO
ALICE DI FALCO

## Prof.ssa XIMENA VANARELLI Materia STORIA DELL'ARTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Durante lo svolgimento di questo anno scolastico, la classe ha dimostrato un'ottima conoscenza dei contesti storici e socio-culturali, delle correnti artistiche, degli artisti e delle opere d'arte in programma. Inoltre la classe conosce il lessico disciplinare e le caratteristiche specifiche dell'opera d'arte.

**COMPETENZE**

La classe mostra di saper contestualizzare l'opera d'arte e di saperla analizzare nei suoi caratteri formali, stilistici e storici. Inoltre la classe sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e sa riconoscere le modalità con cui gli artisti utilizzano i linguaggi figurativi.

**CAPACITÀ**

La classe è in grado di organizzare e argomentare le proprie conoscenze al fine di esprimere un giudizio critico prendendo in esame l'opera d'arte. La classe è capace di fare collegamenti tra l'opera, l'artista, gli stili e i periodi.

**METODOLOGIE**

Lezioni frontali. Lezioni decentrate (mostre, musei). Dibattito argomentativo.

**MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo adottato: Dorfles G., Ragazzi M., Recanati M. G., *Arte. Artisti, opere e temi*, vol.II e III, Atlas. A questo sono stati aggiunti materiali didattici integrativi (fotocopie, schemi).
Per la didattica, sono stati utilizzati materiali multimediali (computer, proiettore).

**SPAZI**

Visita guidata alla mostra " L'impressionismo di Zandomeneghi" presso Palazzo Zabarella, Padova.
Visita guidata alla mostra " Picasso. Figure (1906-1971)" presso Palazzo Forti, Verona.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Verifiche sia scritte sia orali.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI**

Introduzione critica allo studio dell'arte contemporanea (2h)
Elementi di analisi dell'opera d'arte (2h)
Neoclassicismo (1h)
Romanticismo (1h)
Canova: (30 min)

- *Dedalo e Icaro*
- *Teseo e il Minotauro*
- *Monumento funerario di Clemente XIV*
- *Monumento funerario di Clemente XIII*
- *Amore e Psiche*
- *Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice*
- *Monumento funerario di Maria Cristina di Sassonia-Teschen*

David (30 min)

- *Belisario che riceve l'elemosina*
- *Il giuramento degli Orazi*
- *I littori portano a Bruto le salme dei figli*
- *La morte di Marat*
- *Incoronazione di Napoleone*

Ingres (30 min)

- *La bagnate di Valpincon*
- *Madame de Sennones*
- *Monsieur Bertin*
- *Napoleone attraversa le Alpi al S. Bernardo*
- *Napoleone nel suo studio*

Goya (30 min)

- *Maja desnuda*
- *Maja vestida*
- *Il sonno della ragione genera mostri*
- *La famiglia di Carlo IV*
- *Il 3 maggio 1808*
- *Saturno che divora un figlio*

Friedrich (30 min)

- *Monaco in riva al mare*
- *Viandante su un mare di nebbia*

Constable (30 min)

- *Il mulino di Flatford*

Turner (30 min)

- *Pace. Esequie in mare*
- *Il mattino dopo il diluvio*
- *Pioggia, vapore e velocità*

Gericault (30 min)

- *Alienato con la monomania del furto*
- *Alienata con monomania dell'invidia*
- *La zattera della Medusa*

Delacroix (30 min)

- *Donne di Algeri*
- *La libertà guida il popolo*

Realismo Francese (30 min)

- *Il ponte di Narni (Corot)*
- *L'Angelus (Millet)*

- *Il vagone di terza classe (Daumier)*

Courbet (30 min)

- *Gli spaccapietre*
- *Funerale ad Ornans*
- *L'atelier del pittore*

Impressionismo (1h)

Monet (30 min)

- *Colazione sull'erba*
- *Olympia*
- *Il bar delle Folies-Bergères*

Manet (30 min)

- *Impressione, sole nascente*
- *La Cattedrale di Rouen*
- *Ninfee*
- *Soleil couchant*

Renoir (30 min)

- *Il palco*
- *Nudo. Effetto sotto il sole*
- *Ballo al Moulin de la Gallette*

Degas (30 min)

- *La modista*
- *Due stiratrici*
- *La classe di danza*
- *L'etoile*
- *L'assenzio*

Gauguin (30 min)

- *I miserabili*
- *Cristo giallo*
- *Orana Maria*
- *La visione dopo il sermone*
- *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Cezanne (1h)

- *La casa dell'impiccato*
- *Natura morta con mele e arance*
- *Autoritratto con sfondo rosa*
- *Ambroise Vollard*
- *Le grandi bagnanti*
- *Due giocatori di carte*
- *Montaigne Sainte-Victoire*

Van Gogh (30 min)

- *I mangiatori di patate*
- *La notte stellata*
- *Autoritratto con cappello di feltro*
- *Autoritratto dedicato a Gauguin*
- *Autoritratto*
- *La camera ad Arles*
- *Girasoli*
- *Terrazza del caffè in Place du Forum ad Arles*

Toulouse-Lautrec (30 min)

- *Au Moulin Rouge*
- *La toilette*

- *La pagliaccia Cha-u-kao*

Secessione di Vienna (30 min)

- *Il peccato ( Franz von Stuck)*

Klimt (30 min)

- *Le tre età della donna*
- *Il bacio*
- *Giuditta I*
- *Giuditta II*
- *Fregio di Beethoven*

Art Nouveau (30 min)

- *Ingresso alla metro (Guimard)*
- *Cassa della maiolica (Wagner)*
- *Hotel Tassel (Horta)*

Gaudí (30 min)

- *Casa Batlló*
- *Casa Milá*
- *Parco Güell*
- *Sagrada Familia*

Espressionismo (30 min)

Munch (30 min)

- *La bambina malata*
- *Il bacio*
- *Madonna*
- *Pubertà*
- *Sera sul viale Karl Johann*
- *L'urlo*

I Fauves e Matisse (30 min)

- *Lusso , calma, voluttà*
- *Donna con cappello*
- *La gioia di vivere*
- *Madame Matisse con scialle*
- *La danza*
- *La musica*
- *La tavola imbandita*

Die Brücke (30 min)

- *Testa di donna (Schimdt-Rottluff)*
- *Giornata cristallina (Heckel)*
- *La leggenda di Santa Maria Egiziaca ( Nolde)*
- *Nudo sotto la tenda (Pechstein)*

Kirchner (30 min)

- *Marcella*
- *Autoritratto come soldato*
- *Cinque donne sulla strada*

Der Blaue Reiter (30 min)

- *Cavaliere azzurro (Kandinskji)*
- *Cavallo blu I (Marc)*

Kokoschka (30 min)

- *Autoritratto*
- *La sposa del vento*

Schiele (30 min)

- *Autoritratto con braccio intorno alla testa*

- *L'abbraccio*
- *La famiglia*

École de Paris (30 min)
Modigliani (30 min)

- *Lunia Czechowska*
- *Ritartto di Pierre Edouard*
- *Nudo rosso*

Chagall (30 min)

- *Autoritratto con sette dita*
- *La passeggiata*
- *Io e il mio villaggio*

Cubismo (1h)

- *Fabbrica a Horta de Ebro (Picasso)*

Picasso (2h)

- *Madre e figlio*
- *Ragazzo con pipa*
- *La famiglia di saltimbanchi*
- *Due nudi*
- *Autoritratto*
- *Ritratto di Gertrude Stein*
- *Les Demoiselles d'Avignon*
- *Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler*
- *Il portoghese*
- *Chitarra*
- *Natura morta con sedia impagliata*
- *Mandolino e clarinetto*
- *Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori*
- *Due donne che corrono sulla strada*
- *Il sogno*
- *Donna seduta*
- *Las Meninas*
- *Il pittore e la modella*
- *Guernica*

Gris (30 min)

- *Natura morta con vino*
- *Natura morta con banderillas*

Braque (30 min)

- *Chitarra su un tavolo*
- *La finestra aperta*

Futurismo (1h)

- *Velocità d'automobile (Balla)*
- *Dinamismo di un cane (Balla)*

Boccioni (1h)

- *La città che sale*
- *La strada che entra nella casa*
- *Stati d'animo: gli addii*
- *Materia*
- *Forme uniche della continuità nello spazio*

Astrattismo (30 min)
Kandiskij (30 min)

- *Paesaggio con pioggia*

- *Primo acquerello astratto*
- *Composizione VIII*

Bauhaus (30 min)

- *Poltrona Vasilij (Breuer)*
- *Sgabelli-tavolini (Breuer)*
- *Poltrona Barcellona (Mies van der Rohe)*

Gropius (30 min)

- *Sede del Bauhaus a Dessau*

Dadaismo (30 min)

- *Taglio con coltello da cucina il ventre gonfio di birra dell'ultimo periodo di Weimar (Höch)*
- *Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze (Heartfield)*
- *Merz con arcobaleno (Schwitters)*
- *Merzbau (Schwitters)*

Man Ray (30 min)

- *Cadeau*
- *L'enigma di Isadore Ducasse*
- *Merletto con piume, pinza, scorpione e fotografo*
- *Les Champs delicieux*

Duchamp (30 min)

- *Nudo che scende le scale n°2*
- *Fontana*
- *L.H.O.O.Q.*
- *Ruota di bicicletta*
- *Belle Haleine – Eau de Violette*

Metafisica (30 min)

- *Idolo ermafrodito (Carrà)*

De Chirico (30 min)

- *L'enigma di una giornata*
- *L'enigma dell'ora*
- *L'enigma dell'oracolo*
- *Ettore e Andromaca*
- *Gioie ed enigmi di un'ora strana*
- *Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire*
- *Le muse inquietanti*

Surrealismo (30 min)

- *Tazza con cucchiaino e pelliccia (Oppenheim)*

Ernst (30 min)

- *La vergine che sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni*
- *La grande foresta*
- *La vestizione della sposa*

Dalí (30 min)

- *La persistenza della memoria*
- *Sogno causato dal volo di un'ape*
- *La Venere a cassetti*

Magritte (30 min)

- *Gli amanti*
- *L'impero delle luci II*
- *L'uso della parola I*

Ritorno all'Ordine ( 30 min)

- *Maternità (Severini)*
- *Crocifissione (Guttuso)*

- *Autoritratto con modella (Schad)*
- *La partenza (Beckmann)*
- *I pilastri della società (Grosz)*
- *Ritratto della giornalista Sylvia von Harden (Dix)*
- *Metropolis (Dix)*

Arte di regime (30 min)

- *Donne al caffè (Marussing)*
- *Periferia (Sironi)*
- *L'attesa (Casorati)*
- *Giudizio di Paride (Salinger)*

Architettura razionalista (30 min)
Le Corbusier (30 min)

- *Chaise longue*
- *Villa Savoye*
- *Unità di abitazione*
- *Nôtre-Dame-du-Haut*

Mies van der Rohe (30 min)

- *Padiglione tedesco all'Esposizione internazionale di Barcellona*
- *Seagram Building*

Lloyd Wright (30 min)

- *Robie house*
- *Casa Kaufmann*

*Solomon Guggenheim Museum*

Espressionismo astratto (30 min) *

- *Rosso, bianco e bruno (Rothko)*

Pollock (30 min) *

- *Convergence*
- *Numero 31*
- *Numero 27*

De Kooning (30 min) *

- *Excavation*
- *Donna I*

Informale italiano (30 min) *

- *SZ1 (Burri)*
- *Concetto spaziale. Attesa (Fontana)*
- *Concetto spaziale. Fine di Dio (Fontana)*

Pop art (30 min) *

- *Ma cosa c'è che rende le case di oggi così diverse, così attraenti? (Hamilton)*
- *Stufa con carne (Oldenburg)*
- *M-Maybe (Lichtenstein)*

Warhol (30 min) *

- *Campbell's Soup*
- *Chairman Mao*
- *Brillo Soap Pads Box*
- *Marilyn Monroe*

* Questi argomenti saranno svolti dal 15 maggio in poi.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## PROF. LAZZARO LAURA MATERIA SCIENZE MOTORIE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente buone, per alcuni alunni/e ottime. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi di squadra affrontati durante quest'anno scolastico risultano assimilate. Le conoscenze sugli altri argomenti del programma sono buone per alcuni, ottime per altri. La classe conosce le modalità minime di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, elementi base della ginnastica artistica, la tecnica e la tattica di alcuni giochi di squadra e le basilari norme di primo soccorso.

### COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello minimo per pochi, per quasi tutti elevato, tenendo conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.
Alcuni alunni attuano azioni motorie personalizzate in situazioni complesse; molti di loro padroneggiano le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi. Una parte della classe, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. La maggioranza di essi assume autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. Mediamente tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria, in piena autonomia.

### CAPACITÀ

Gli alunni sono consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro. Una buona parte della classe sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico. Gli alunni hanno fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che hanno affrontato con impegno, pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito, inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

### METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato nei casi

più difficili, anche se gli alunni hanno sempre dimostrato l'impegno necessario per poter migliorare la loro metodologia di apprendimento.

**MATERIALI DIDATTICI**

Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

**SPAZI**

Progetto di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale. Uscita al pattinaggio su ghiaccio.

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte e pratiche con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe.
Gli alunni esonerati hanno effettuato prove orali e/o scritte ed è il stato valutato il coinvolgimento nel lavoro in palestra.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLI**ATI

4 ore - calci a 11 in campo esterno
10 ore - calcio a cinque, ripasso fondamentali, tattica di gioco e partita
10 ore - ginnastica artistica: fondamentali e sequenza con simulazione di gara e giuria.
2 ore - giornata della memoria, film "The woman in gold"
3 ore - tavola rotonda sui valori dello sport
14 ore - pallavolo: fondamentali e tattica di gioco con i ruoli.
2 ore - pattinaggio su ghiaccio
4 ore - educazione stradale, simulatori di guida
2 ore - getto del peso
Lezioni previste dopo il 15 maggio 2017
6 ore - getto del peso, simulazione di gara.
2 ore - fase ludica e/o uscita al centro sportivo Plebiscito

IL DOCENTE

Laura Lazzaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

## Prof. REBESCHINI DANIELE Materia RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Conoscono e hanno approfondito alcuni dei più importanti documenti del Magistero sociale della Chiesa cattolica e la testimonianza del messaggio evangelico offerta da alcuni fra i più significativi testimoni cristiani del '900.
Hanno acquisito una visione globale degli orientamenti etici elaborati dalla morale sociale della Chiesa su alcune delle principali problematiche sociali da essa affrontate (lavoro, politica, totalitarismo, fenomeno migratorio, multiculturalismo, integralismo religioso, giustizia sociale, legalità).

**COMPETENZE**

Gli studenti hanno dimostrato di sapere :
riflettere in modo critico sul significato della loro esistenza;
elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni anche utilizzando in modo consapevole e critico i principi fondamentali della morale sociale cristiana ;
stabilire collegamenti tra le varie aree disciplinari, in particolare con le materie umanistiche, avvalendosi dei suggerimenti del docente;
utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

**CAPACITÀ**

Gli studenti:
hanno consolidato la loro disponibilità all'ascolto, al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni e con il docente;
hanno raggiunto la consapevolezza del valore formativo per la loro persona dell'ora di religione e del messaggio cristiano che essa veicola.

**METODOLOGIE**

lezioni maieutico - comunicative;
risposte critiche personali a frasi, domande, brani di autori proposti dal docente.
ricerche personali con relativa esposizione in classe, su possibili percorsi tematici indicati dal docente.

**MATERIALI DIDATTICI**

Per la didattica si è fatto un regolare uso di schede preparate dal docente stesso; inoltre sono stati utilizzati brevi audiovisivi, sia di carattere didattico sia giornalistico, come introduzione ai temi di attualità inseriti nella programmazione. Oltre a questo, sempre per il medesimo obiettivo, sono stati letti e commentati in classe articoli di giornali e riviste.

**SPAZI**

La maggior parte delle lezioni si sono svolte in un'aula appositamente predisposta per coloro che seguono l'ora di I.R.C. Si è fatto inoltre uso dell'aula multimediale, in particolare per lo svolgimento delle ricerche personali attraverso internet.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:
l'attenzione e l'interesse dimostrati in classe nel seguire la proposta contenutistica dell'insegnante e gli apporti critici che i compagni di classe hanno manifestato in occasione dello svolgimento del dialogo educativo;
la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività in generale svolte in classe (approfondimenti tematici, lettura del testo o di altro materiale scritto, visione di materiale audiovisivo, ecc.);
l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti per una sufficiente assimilazione della materia, ed il rispetto di valori quali: l'ascolto di chi parla, il rispetto delle idee e delle opinioni altrui, la capacità di collaborare in classe a creare un clima solidale e sereno fra i compagni

Come strumenti di valutazione sono stati adottati:
interventi spontanei di chiarimento degli studenti;
domande individuali di ripasso ad inizio lezione;
esposizioni orali su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma;

## CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

La Chiesa nel sociale: le ragioni bibliche della sua presenza (1 ora)
I principi del pensiero sociale della Chiesa (1 ora)
Elaborazione di lavori di ricerca su Documenti sociali del Magistero cattolico e su alcuni testimoni cristiani del '900, svolti a inizio anno (1 ora):
Esposizione e successivo dialogo e confronto critico su:
Rerum Novarum: proprietà privata e lavoro (Leone XIII) (3 ore)
I cattolici in politica e il rapporto fede – politica (Don Luigi Sturzo, Alcide De Gasperi, Aldo Moro)(4 ore)
La questione sociale e il comunismo ateo (Divini Redemptoris); il ruolo di Giovanni Paolo II nel crollo dei regimi comunisti (4 ore)
Nazismo e totalitarismo (Mit Brennender Sorge, Padre Kolbe, Pio XII) (5 ore)
Non – violenza, razzismo, xenofobia e integrazione (Martin Luther King) (3 ore)
Globalizzazione, economia della solidarietà, giustizia sociale (Mons. Romero, Don Gallo) (2 ore)
La figura di Madre Teresa di Calcutta (1 ora)
La figura di Dorothy Day (1 ora)
Legalità e lotta alla mafia (Don Puglisi) (1 ora)
La figura di Pier Giorgio Frassati (1 ora)
La figura di Edith Stein (1 ora)

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO

## Tipologia A: "Analisi testuale"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|---|
| **padronanza e uso della lingua** | **Correttezza ortografica [CO]** | |
| | a)buona | 2 |
| | b)sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 0/1 |
| | **Correttezza sintattica [CS]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 0/1 |
| | **Correttezza lessicale [CL]** | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0/1 |
| **conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento** | **Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]** | |
| | a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa | 2,5 |
| | b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali | 2 |
| | c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo | 1,5 |
| | d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali | 0/1 |
| **capacità logico-critiche ed espressive** | **Comprensione del testo [O]** | |
| | a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive | 2,5 |
| | b) sufficiente comprensione del brano | 1,5 |
| | c) comprende superficialmente il significato del testo | 1 |
| | **Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]** | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace | 2,5-2 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione | 1,5 |
| | d) scarsi spunti critici | 0/1 |

| VALUTAZIOE COMPLESSIVA | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
|---|---|
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0-3 |
| INSUFFICIENTE | 4-7 |
| MEDIOCRE | 8-9 |
| SUFFICIENTE | 10 |

| | |
|---|---|
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | 11-12 |
| BUONO /DISTINTO | 13- 14 |
| OTTIMO | |

ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO

## Tipologia B: "Articolo di giornale"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|---|
| padronanza e uso della lingua | **Correttezza ortografica [CO]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 0/1 |
| | **Correttezza sintattica [CS]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 0/1 |
| | **Correttezza lessicale [CL]** | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0/1 |
| conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento | **Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]** | |
| | a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione) | 2,5 |
| | b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (…) | 2 |
| | c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (…) | 1,5 |
| | d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico | 0/1 |
| capacità logico-critiche ed espressive | **Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]** | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata | 2 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 2-1,5 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi | 1 |
| | d) ignora i dati forniti dai documenti | 0 |
| | **Capacità di riflessione e sintesi [A]** | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2,5-2 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico | 1,5 |
| | d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati | 0/1 |

| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
|---|---|
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0-3 |
| INSUFFICIENTE | 4-7 |
| MEDIOCRE | 8-9 |
| SUFFICIENTE | 10 |
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | 11-12 |
| BUONO /DISTINTO | 13- 14 |
| OTTIMO | |

ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO

## Tipologia B: "Saggio breve"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|---|
| padronanza e uso della lingua | **Correttezza ortografica [CO]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 0/1 |
| | **Correttezza sintattica [CS]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 0/1 |
| | **Correttezza lessicale [CL]** | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0/1 |
| conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento | **Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]** | |
| | a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve | 2,5 |
| | b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve | 2 |
| | c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve | 1,5 |
| | d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve | 0/1 |
| capacità logico-critiche ed espressive | **Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]** | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata | 2,5 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 2–1,5 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi | 1 |
| | d) ignora i dati forniti dai documenti | 0 |
| | **Capacità di riflessione e sintesi [A]** | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2,5-2 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico | 1,5 |
| | d) scarsi spunti critici // non analizza i dati avendoli ignorati | 0 |

| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
|---|---|
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0-3 |
| INSUFFICIENTE | 4-7 |
| MEDIOCRE | 8-9 |
| SUFFICIENTE | 10 |
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | 11-12 |
| BUONO /DISTINTO | 13-14 |
| OTTIMO | 15 |

ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO

## Tipologia C: "Tema storico"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|---|
| | **Correttezza ortografica [CO]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 0/1 |
| | **Correttezza sintattica [CS]** | |
| **padronanza e uso della lingua** | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 0/1 |
| | **Correttezza lessicale [CL]** | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0/1 |
| | **Conoscenza degli eventi storici [S]** | |
| **conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento** | a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) | 2,5 |
| | b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze) | 2 |
| | c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze) | 1,5 |
| | d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate | 0/1 |
| | **Organizzazione della struttura del tema [O]** | |
| | a) Il tema è organicamente strutturato | 2,5 |
| | b) il tema è sufficientemente organizzato | 2–1,5 |
| | c) il tema è solo parzialmente organizzato | 0/1 |
| **capacità logico-critiche ed espressive** | **Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]** | |
| | a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali | 3 |
| | b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti | 2,5 -2 |
| | c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo) | 1,5 |
| | d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 0/1 |

| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
|---|---|
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0/3 |
| INSUFFICIENTE | 4-7 |
| MEDIOCRE | 8-9 |
| SUFFICIENTE | 10 |
| DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO | 11-12 |
| BUONO / DISTINTO | 13-14 |
| OTTIMO | 15 |

ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO

## Tipologia D: "Tema di attualità"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|---|
| padronanza e uso della lingua | **Correttezza ortografica [CO]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 0/1 |
| | **Correttezza sintattica [CS]** | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 0/1 |
| | **Correttezza lessicale [CL]** | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0/1 |
| conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | **Sviluppo dei quesiti della traccia [S]** | |
| | a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) | 2,5 |
| | b) sufficiente (sviluppa tutti i punti) | 2 |
| | c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve) | 1,5 |
| | d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate | 0/1 |
| capacità logico-critiche ed espressive | **Organizzazione della struttura del tema [O]** | |
| | a) Il tema è organicamente strutturato | 2,5 |
| | b) il tema è sufficientemente strutturato | 2–1,5 |
| | c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) | 0/1 |
| | **Capacità di approfondimento e di riflessione [A]** | |
| | a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate | 3 |
| | b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica | 2,5-2 |
| | c) sufficiente capacità di riflessione/critica | 1,5 |
| | d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica | 0/1 |

| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
|---|---|
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0-3 |
| INSUFFICIENTE | 4-7 |
| MEDIOCRE | 8-9 |
| SUFFICIENTE / Più CHE SUFF. | 10 |
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | 11-12 |
| BUONO /DISTINTO | 13-14 |
| OTTIMO | 15 |

ALUNNO VOTO COMPLESSIVO

## GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO E GRECO ORALI

### VALUTAZIONE QUESITI DI LETTERATURA E INTERROGAZIONE ORALE DI ITALIANO - LATINO – GRECO

Nome:_____Cognome:___Classe:_____ Data:_Voto:__

| INDICATORI | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRATTAZIONE ARGOMENTO | POCO ACCURATA, APPROSSIMATIVA | ESSENZIALE | ABBASTANZA CHIARA | ABBASTANZA ACCURATA, DOCUMENTAZIONE SUFFICIENTE | TRATTAZIONE ACCURATA, DOCUMENTAZIONE DISCRETA | CAPACITÀ DI SINTESI, DOCUMENTAZIONE BUONA | DOCUMENTAZIONE E SINTESI PIÙ CHE BUONE, TRATTAZIONE APPROFONDITA | OTTIMI L'APPROFONDIMENTO, SINTESI E DOCUMENTAZIONE |
| CONOSCENZE | FRAMMENTARIE | TALVOLTA LACUNOSE | APPENA SUFFICIENTI | SUFFICIENTI O PIÙ CHE SUFFICIENTI | DISCRETE | AMPIE | AMPIE ED APPROFONDITE | APPROFONDITE ED ELABORATE |
| ESPOSIZIONE | LACUNOSA | POCO CHIARA | PARZIALMENTE APPROFONDITA | SUFFICIENTEMENTE CHIARA E CORRETTA | CORRETTA ED APPROFONDITA | FLUIDA E SOLIDA NEI CONTENUTI | FLUIDA, SOLIDA, CON BUONA SINTESI | BRILLANTE, APPROFONDITA |
| COLLEGAMENTI ED ARGOMENTAZIONE | SCARSI | DEBOLI | PARZIALMENTE VALIDA | SUFFICIENTI | CHIARI E ARGOMENTATI | SOLIDI E PERTINENTI | PERTINENTI E PERSONALI | RICCHI E FRUTTO DI CAPACITÀ CRITICA |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO SCRITTO

**Biennio e triennio**

Alunno/a: cognome……..nome…….data……..

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica** | Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. **Comprensione errata** | Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. **Comprensione parziale e/o discontinua** | Brano tradotto interamente / non interamente. **Comprensione superficiale** | Brano tradotto interamente / non interamente. **Comprensione essenziale** | Brano tradotto interamente, o con qualche omissione **Comprensione discreta, pur con qualche incertezza** | Brano tradotto interamente. **Comprensione completa** | Brano tradotto interamente. **Comprensione precisa e consapevole** |
| **Max 4 punti** | **0,5** | **1** | **1,5** | **2** | **2,5** | **3** | **4** |
| **Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving** | **Conoscenza scarsa**, inadeguata della grammatica e della sintassi. **Gravi e numerosissimi errori** | **Conoscenza lacunosa** della grammatica e della sintassi. **Numerosi errori** | **Conoscenza superficiale** degli aspetti morfosintattici. **Vari errori** | **Conoscenza essenziale** della grammatica e della sintassi. **Qualche errore che compromette la comprensione del testo** | **Conoscenza adeguata** della grammatica e della sintassi. **Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.** | **Conoscenza sicura**, buona della grammatica e della sintassi. **Qualche errore, ma circoscritto** | **Conoscenza ottima** della grammatica e della sintassi. **Nessun errore** |
| **Max 4 punti** | **1** | **1,5** | **2** | **2,5** | **3** | **3,5** | **4** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva** | Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia). | **Scelta lessicale non appropriata** e tale da compromettere la comprensione del testo. | **Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata** ma tale da non compromettere la comprensione del testo. | **Accurata scelta lessicale** e resa espressiva precisa e rigorosa. |
| Max 2 punti | **0,5** | **1** | **1,5** | **2** |

Valutazione inferiore a 2 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

Valutazione finale della prova……..

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO SCRITTO

**Biennio e triennio**

Alunno/a: cognome……..nome…….data……..

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica** | Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. **Comprensione errata** | Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. **Comprensione parziale e/o discontinua** | Brano tradotto interamente / non interamente. **Comprensione superficiale** | Brano tradotto interamente / non interamente. **Comprensione essenziale** | Brano tradotto interamente, o con qualche omissione **Comprensione discreta, pur con qualche incertezza** | Brano tradotto interamente. **Comprensione completa** | Brano tradotto interamente. **Comprensione precisa e consapevole** |
| **Max 4 punti** | **0,5** | **1** | **1,5** | **2** | **2,5** | **3** | **4** |
| **Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving** | **Conoscenza scarsa**, inadeguata della grammatica e della sintassi. **Gravi e numerosissimi errori** | **Conoscenza lacunosa** della grammatica e della sintassi. **Numerosi errori** | **Conoscenza superficiale** degli aspetti morfosintattici. **Vari errori** | **Conoscenza essenziale** della grammatica e della sintassi. **Qualche errore che compromette la comprensione del testo** | **Conoscenza adeguata** della grammatica e della sintassi. **Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.** | **Conoscenza sicura**, buona della grammatica e della sintassi. **Qualche errore, ma circoscritto** | **Conoscenza ottima** della grammatica e della sintassi. **Nessun errore** |
| **Max 4 punti** | **1** | **1,5** | **2** | **2,5** | **3** | **3,5** | **4** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva** | Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia). | **Scelta lessicale non appropriata** e tale da compromettere la comprensione del testo. | **Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata** ma tale da non compromettere la comprensione del testo. | **Accurata scelta lessicale** e resa espressiva precisa e rigorosa. |
| Max 2 punti | **0,5** | **1** | **1,5** | **2** |

Valutazione inferiore a 2 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

Valutazione finale della prova……..

# GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO E GRECO ORALE

VALUTAZIONE QUESITI DI LETTERATURA E INTERROGAZIONE ORALE DI ITALIANO - LATINO – GRECO

Nome:_____Cognome:_____ Classe:_____Data:__Voto:__

**GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO ORALE**

| Indicatori | 1-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trattazione argomento | Poco accurata, approssimativa | Essenziale | Abbastanza chiara | Abbastanza accurata, documentazione sufficiente | Trattazione accurata, documentazione discreta | Capacità di sintesi, documentazione buona | Documentazione e sintesi più che buone, trattazione approfondita | Ottimi l'approfondimento, sintesi e documentazione |
| Conoscenze | Frammentarie | Talvolta lacunose | Appena sufficienti | Sufficienti o più che sufficienti | Discrete | Ampie | Ampie ed approfondite | Approfondite ed elaborate |
| Esposizione | Lacunosa | Poco chiara | Parzialmente approfondita | Sufficientemente chiara e corretta | Corretta ed approfondita | Fluida e solida nei contenuti | Fluida, solida, con buona sintesi | Brillante, approfondita |
| Collegamenti ed argomentazione | Scarsi | Deboli | Parzialmente valida | Sufficienti | Chiari e argomentati | Solidi e pertinenti | Pertinenti e personali | Ricchi e frutto di capacità critica |

## TABELLA CORRISPONDENZA VOTI (decimi/quindicesimi)

| Area dell'insufficienza | | Area della sufficienza | |
|---|---|---|---|
| Quindicesimi | Decimi | Quindicesimi | Decimi |
| ≤ 5 | 3 | 10 | 6 |
| 6 | 4 | 11 | 6,5 |
| 7 | 4,5 | 12 | 7 |
| 8 | 5 | 13 | 8 |
| 9 | 5,5 | ≥14 | 9 o 10 |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

**TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

| INDICATORI | DESCRITTORI | x/10 | x/15 |
|---|---|---|---|
| Conoscenze | 1. Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito<br>2. Scorrette<br>3. Limitate<br>4. Corrette nonostante qualche errore/corrette ma non approfondite<br>5. Corrette<br>6. Corrette e approfondite | 1<br>3 - 4<br>5<br>6<br>6 - 7<br>8 - 10 | 1 - 4<br>5 - 6<br>7 - 9<br>10<br>11 - 12<br>13 - 15 |
| Competenze | 7. Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito<br>8. Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato<br>9. Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato<br>10. Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo<br>11. Coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato<br>12. Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci | 1<br>3 – 4<br>4 - 5<br>6<br>7 - 8<br>9 - 10 | 1- 4<br>5 - 6<br>6 - 9<br>10<br>11 - 13<br>14 - 15 |
| Capacità | 1. Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito<br>2. Espone in modo approssimativo e/o incompleto o senza alcuna elaborazione.<br>3. Elabora in modo sufficientemente chiaro<br>4. Elabora in modo chiaro e approfondito.<br>5. Elabora in modo chiaro, preciso e originale | 1<br>4 -5<br>6<br>7 - 8<br>9 - 10 | 1 - 4<br>6 - 9<br>10<br>11 - 13<br>14 - 15 |

MEDIA_____ VOTO_____

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

| INDICATORI | DESCRITTORI | x/10 | x/15 |
|---|---|---|---|
| Conoscenze | Assenti o non rilevanti | 1 | 1 - 4 |
| | Scorrette Limitate | 3 - 4 | 5 - 6 |
| | Pertinenti nonostante qualche errore/pertinenti ma non approfondite | 5 | 7 - 9 |
| | Pertinenti Pertinenti | 6 - 7 | 10 - 11 |
| | e approfondite | 8 - 10 | 12 - 15 |
| Competenze | Non dà risposta o risponde in modo non pertinente al quesito | 1 | 1- 4 |
| | Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, in linguaggio non adeguato | 3 – 4 | 5 - 6 |
| | Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e con linguaggio scarsamente appropriato | 4 - 5 | 6 - 9 |
| | Coglie i problemi e organizza in modo elementare i materiali appresi | 6 | 10 |
| | Coglie i problemi e organizza i materiali in modo ragionato, con espressione adeguata | 7 - 8 | 11 - 13 |
| | Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i materiali in sintesi complete ed efficaci | 9 10 | 14 - 15 |
| Capacità | Non è in grado di produrre alcuna elaborazione pertinente | 1 | 1 - 4 |
| | Espone in modo approssimativo e/o disorganico senza alcuna elaborazione | 4 -5 | 6 - 9 |
| | Elabora in modo sufficientemente | 6 | 10 |
| | chiaro Elabora in modo chiaro e approfondito. | 7 - 8 | 11 - 13 |
| | Elabora in modo chiaro, preciso e originale | 9 - 10 | 14 - 15 |

MEDIA_____ VOTO_____

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

| CONOSCENZA | COMPRENSIONE | ANALISI | SINTESI | ESPRESSIONE | x/10 |
|---|---|---|---|---|---|
| Nessuna o molto lacunosa | Non coglie i contenuti | Non effettua alcun tipo di analisi | Non effettua alcun tipo di sintesi | Si esprime in modo tecnicamente inaccettabile | 1 - 2 |
| Molto frammentaria e superficiale | Si orienta con difficoltà anche se guidato | Non è in grado di effettuare analisi corrette | Effettua sintesi molto parziali | Si esprime in modo gravemente inappropriato o erroneo | 3-4 |
| Approssimativa e superficiale | Coglie approssimativamente i contenuti anche se guidato | Effettua analisi approssimative | Non è in grado di effettuare autonomamente sintesi | Si esprime in modo semplicistico e tecnicamente poco corretto | 5 |
| Corretta ma limitata ai dati più evidenti | Coglie i contenuti ma non li approfondisce anche se opportunamente guidato | Effettua analisi sostanzialmente corrette | Sa parzialmente effettuare sintesi corrette, ma abbisogna di guida | Si esprime in maniera tecnicamente accettabile, anche se con qualche semplificazione eccessiva | 6 |
| Corretta e precisa | Coglie i contenuti con chiarezza | Effettua analisi corrette e precise | Sa effettuare autonomamente sintesi | Si esprime in modo tecnicamente corretto | 6-7 |
| Precisa e ampia | Coglie i contenuti con esattezza e precisione | Effettua analisi precise e articolate | Sa effettuare sintesi appropriate | Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato | 8 |
| Ampia e approfondita | Coglie i contenuti con rapidità e precisione | Effettua analisi articolate e approfondite | Sa effettuare sintesi complete ed efficaci | Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato, con scioltezza e fluidità | 9 |
| Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali | Coglie i contenuti con rapidità e precisione | Effettua analisi articolate e approfondite, con rigore metodologico | Sa effettuare sintesi complete, efficaci e rigorose | Si esprime in modo tecnicamente inappuntabile con presenza di apporti personalmente elaborati | 10 |

MEDIA_____ VOTO_____

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

Tabella di valutazione - Inglese Classi triennio

| **Conoscenza degli argomenti, pertinenza alla traccia** | **Organizzazione del testo, coesione, coerenza e stile** | **Correttezza morfosintattica** | **Lessico** | **Voto espresso in decimi** | **Voto espresso in quindicesimi** |
|---|---|---|---|---|---|
| Testo di limitata pertinenza e conoscenza quasi nulla | Testo totalmente disorganizzato, frammentario,illeg-gibile | Testo con numero eccessivo di errori gravi | Numerose scorrettezze | **2/3** | **3 /4** |
| Testo poco pertinente e conoscenza lacunosa | Scarse idee esposte senza apparente connessione fra le parti | Diversi errori gravi | Molto povero, scorretto o ripetitivo | **4** | **6** |
| Testo non del tutto pertinente e conoscenza superficiale | Idee esposte in modo meccanico e/o troppo convenzionale | Alcuni errori | Elementare e impreciso | **5** | **8** |
| Testo pertinente ma non del tutto esauriente. Conoscenza limitata agli elementi basilari | Esposizione chiara e ordinata. Analisi non approfondita | Lievi errori | Essenziale | **6** | **10** |
| Testo pertinente e conoscenza adeguata | Esposizione chiara con apprezzabili tentativi di utilizzo di connettivi | Forma corretta | Corretto e pertinente | **7** | **12** |
| Testo esauriente ed interessante. Conoscenza ampia | Idee esposte in modo personale e logico | Forma corretta, scorrevole e sicura | Appropriato e corretto | **8** | **13** |
| Testo originale e conoscenza ottima | Conoscenza approfondita e sillabazione critica | Forma corretta, fluida ed articolata | Appropriato e ricercato | **9/10** | **14/15** |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

| | CONOSCENZA | COMPRENSIONE | APPLICAZIONE | CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO | USO DEL LESSICO |
|---|---|---|---|---|---|
| 2/3 | Scarsa o pressoché nulla | Commette gravi errori | Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze | Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti | Non è in grado di utilizzare il lessico specifico |
| 4 | Lacunosa e frammentaria | Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni | Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese | Confronta e collega in modo errato | Usa un lessico inesatto e impreciso |
| 5 | Superficiale | Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni | Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori | Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti | Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico |
| 6 | Completa ma non approfondita | E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture | Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni | Effettua semplici collegamenti in maniera corretta | Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione |
| 7 | Completa e coordinata | Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati | Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse | E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti | Usa correttamente la terminologia specifica |
| 8 | Completa, coordinata e approfondita | E' in grado di interpretare correttamene strutture e fenomeni studiati, anche se complessi | Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse | E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi | Usa correttamente un ampio lessico specifico |
| 9/10 | Completa, coordinata, approfondita | E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove | Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove | Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro | Usa correttamente un ampio lessico specifico |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

| | CONOSCENZA | COMPRENSIONE | APPLICAZIONE | CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO | USO DEL LESSICO |
|---|---|---|---|---|---|
| 2/3 | Scarsa o pressoché nulla | Commette gravi errori | Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze | Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti | Non è in grado di utilizzare il lessico specifico |
| 4 | Lacunosa e frammentaria | Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni | Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese | Confronta e collega in modo errato | Usa un lessico inesatto e impreciso |
| 5 | Superficiale | Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni | Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori | Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti | Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico |
| 6 | Completa ma non approfondita | E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture | Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni | Effettua semplici collegamenti in maniera corretta | Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione |
| 7 | Completa e coordinata | Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati | Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse | E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti | Usa correttamente la terminologia specifica |
| 8 | Completa, coordinata e approfondita | E' in grado di interpretare correttamene strutture e fenomeni studiati, anche se complessi | Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse | E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi | Usa correttamente un ampio lessico specifico |
| 9/10 | Completa, coordinata, approfondita | E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove | Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove | Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro | Usa correttamente un ampio lessico specifico |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE | | | |
|---|---|---|---|
| **VALUTAZIONE** | **Conoscenza e comprensione dell'argomento** | **Competenze** | **Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale** |
| **9-10/10<br>14-15/15** | Evidenzia una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. | Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.<br>Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace. | L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate. |
| **8/10<br>13/15** | Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti. | Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandovi una buona conoscenza dei contenuti.<br>Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato. | L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo. |
| **7/10<br>11-12/15** | Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. | Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.<br>Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. | L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche. |
| **6/10<br>10/15** | Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde. | Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati.<br>Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato. | L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi. |
| **5/10<br>8-9/15** | Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina.<br>Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale. | Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.<br>Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato. | L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave. |
| **4/10<br>6-7/15** | Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. | Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti.<br>Comunica in modo decisamente stentato e improprio. | Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave. |
| **1-3/10<br>1-5/15** | Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. | Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema. | Anche se guidato, non ha saputo orientarsi. |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

| CRITERI | DESCRITTORI | VOTI |
|---|---|---|
| **CONOSCENZA**<br><br>***sapere***<br>i contenuti dell'unità didattica | *eccellente* | **10** |
| | *approfondita* | **9** |
| | *completa* | **8** |
| | *adeguata* | **7** |
| | *sufficiente* | **6** |
| | *limitata* | **5/4** |
| | *inesistente* | **3/2** |
| **COMPRENSIONE**<br><br>***dimostrare di possedere***<br>e di<br>***saper spiegare***<br>gli argomenti in maniera pertinente | *eccellente* | **10** |
| | *ottima* | **9** |
| | *buona* | **8** |
| | *adeguata* | **7** |
| | *sufficiente* | **6** |
| | *approssimativa* | **5/4** |
| | *inesistente* | **3/2** |
| **ANALISI**<br><br>***saper fare***<br>analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi | *eccellente* | **10** |
| | *originale* | **9** |
| | *articolata* | **8** |
| | *essenziale* | **7** |
| | *superficiale* | **6** |
| | *frammentaria* | **5/4** |
| | *inesistente* | **3/2** |
| **ESPOSIZIONE**<br>***saper usare***<br>attraverso l'esposizione lineare il linguaggio specifico della disciplina<br>***saper rispondere***<br>in maniera **corretta**, **fluida** e **pertinente**<br>a domande specifiche | *eccellente* | **10** |
| | *ricca* | **9** |
| | *brillante* | **8** |
| | *fluida* | **7** |
| | *accettabile* | **6** |
| | *confusa* | **5/4** |
| | *incomprensibile* | **3/2** |
| **IMPREPARAZIONE** | *L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte* | **1** |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| Voti in /10 | Voti in /15 | **Conoscenze** | **Impegno** | **Partecipazione** | **Capacità coordinative e condizionali** | Attività CSS |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - 3 | 1 - 5 | Nessuna o molto lacunose | Scarso o nullo | Nulla e/o di disturbo | Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti | |
| 4 - 5 | 6 - 9 | Molto frammentarie e superficiali | Discontinuo ed essenziale | Dispersiva, discontinua | Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro | |
| 6 | 10 | Essenziali e standardizzate | Essenziale e non sempre costante | Selettiva e non sempre attiva | Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti | |
| 7 | 11/12 /15 | Complessivamente corrette e precise | Regolare e standardizzato | Regolare, a volte selettiva | Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali | |
| 8 | 13 | Precise e con terminologia specifica | Regolare e costante | Attiva, regolare | Buone, riproduce gesti tecnici efficaci | Partecipa alle attività proposte |
| 9 | 14 | Ampie ed approfondite | Costante, organizzato | Attiva, regolare e cooperativa | Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci | Ottiene buoni risultati |
| 10 | 15 | Ampie approfondite, con rielaborazione personale | Costante, organizzato determinato | Responsabile efficace e motivata | Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello | Ottiene ottimi risultati |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

| GIUDIZIO | DESCRITTORI |
|---|---|
| Non sufficiente | Conoscenze frammentarie, assenza e disturbo nella partecipazione al dialogo educativo, interesse assente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, non ha conseguito le abilità richieste |
| Sufficiente | Conoscenze essenziali, interesse selettivo, alterna partecipazione al dialogo educativo, impegno discontinuo, insicurezza nell'utilizzo delle abilità richieste |
| Discreto | Conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, partecipazione al dialogo educativo nella dimensione dell'ascolto, impegno continuo, possiede le abilità richieste in modo soddisfacente |
| Buono | Conoscenze complete, interesse e impegno costanti, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, utilizzo appropriato del linguaggio specifico |
| Ottimo | Conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, partecipazione creativa e propositiva al dialogo educativo, ottima padronanza del linguaggio specifico |

# SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

## Simulazione N. 1

**GRECO**

1. Parla dei rapporti tra Demostene ed Eschine.
2. Presenta, con precisi riferimenti testuali, l'ideale menandreo della filantropia.
3. Quali sono i due caratteri peculiari della civiltà ellenistica?

## Simulazione N. 1

**INGLESE**

Quesiti a risposta breve (from 80 to 100 words)

1. Is Wuthering Heights a typical Victorian novel? Give reasons, considering its narrator, style, themes and characters.

2. Two famous novelists we have studied dealt with the theme of the double in their masterpieces. Can you exemplify this statement and explain it?

3. C. Dickens wrote novels containing autobiographical elements and influenced by the industrial society expanding all around him. Can you find evidences of both these elements in the extracts we read? Do you remember the title of the novels they belong to?

## Simulazione N. 1

**FILOSOFIA**

1. «Momenti» e «figure» articolano il movimento di interiorizzazione del sapere attraverso l'intero sviluppo fenomenogico. Che cosa significano «momento» e «figura» nel testo hegeliano del 1807? In qual modo è possibile chiarificarne la necessaria relazione?

2. Dopo aver individuato le tre sezioni in cui si articola la dottrina dell'essenza nella *Wissenschaft der Logik*, spieghi il candidato per qual ragione l'interno sviluppo della categoria di *misura* necessariamente conduca ad una diversa sfera dell'elemento logico: quella, appunto, dell'essenza.

3. «Nel sistema dei bisogni, la sussistenza e il benessere di ciascun singolo sono una *possibilità*, la cui attualizzazione dipende tanto dal suo libero arbitrio e dalla sua natura particolare, quanto dal sistema oggettivo dei bisogni» (*Lineamenti di filosofia del diritto*, § 230). Illustri il candidato in qual modo la sicurezza della persona e della proprietà vengano assicurate e il benessere particolare sia realizzato in quanto diritto.

## Simulazione N.1

### SCIENZE

1. Secondo la teoria della tettonica delle placche, quali fenomeni avvengono lungo i margini divergenti e convergenti delle placche e quali strutture dei fondali oceanici sono ad essi associati?

2. Spiega che cosa sono le anomalie magnetiche e in che modo esse rappresentano una delle prove a sostegno dell'espansione dei fondali oceanici.

3. Come si è formata la Cordigliera delle Ande?

## Simulazione N. 2

### FISICA

1. Descrivi come avviene il processo di elettrizzazione per induzione di un corpo.
2. Analizza il campo elettrico e la capacità del condensatore a facce piane e parallele.
3. Ai vertici di un quadrato sono poste quattro cariche elettriche identiche. Determina il campo elettrico risultante nel baricentro del quadrato e motiva la risposta.

## Simulazione N. 2

### INGLESE

Quesiti a risposta breve (from 80 to 100 words)

1. "There is no such thing as a moral or an immoral book. Books are well written, or badly written. That is all." Who is this statement by? Where is it contained? Why? What view of literature does it reveal? Contextualize it and its author.

2. Explain what modernism is and what it meant in poetry and in fiction. What technical features did the artists adopt to convey their message? Give reasons and examples if you can.

3. "The Waste Land" is T.S. Eliot's first masterpiece. Explain what it is, how it is structured, when it was published, what techniques are used and why. What is the main aim of the author?

## Simulazione N. 2

### LATINO

1. *"Ira, qua ducis, sequor" (Medea,* 953*)*
   Ricostruisci il significato del personaggio di Medea nel sistema filosofico di Seneca.

2. *"Militat omnis amans et habet sua castra Cupido" (Amores*, I, 9,1*)*
   Traduci il testo citato focalizzando la concezione del sentimento d'amore qui sottintesa e la figura di significato che ne esprime la novità all'interno della tradizione lirica.

3. La questione servile sviluppata da Seneca nell'epistola 47 rivela accenti di assoluta modernità: identificali e commentali.

## Simulazione N. 2

## STORIA

1. Il problema delle «riparazioni» diviene centrale per tutte le conferenze internazionali che precedono la Grande Crisi. Il candidato presenti adeguatamente i termini del problema e descriva i momenti salienti della sua risoluzione.

2. Il candidato introduca gli eventi più rilevanti del processo istituzionale che culmina nella promulgazione della Costituzione nella Repubblica di Weimar.

3. Il sistema proporzionale, introdotto nel regno d'Italia nel 1919, resta in vigore fino al 1923. Il candidato descriva in qual modo esso venga modificato e quali risultati tale modifica riversi nell'immediato. Individui poi eventuali, successivi interventi sulla legge elettorale.

## Simulazione N. 3

### FILOSOFIA

1. According to both Sellars and the common sense philosophers, the classical sense-data theory is skewed from its very beginning. Sketch out the rationale for their argument and the conclusions they draw from it.

2. In Peirce's view, signs can be subdivided into triads linked to his categories. Introduce the semiotic triad whose signs stand for themselves, and provide a brief explanation of the terms Peirce chose to classify them.

3. In spite of James's many anti-idealistic assumptions, the "struggle for the Absolute" led him to reformulate the Kantian concept of category. Trace and outline the most relevant differences between the meaning that Royce and James attached to that idea.

## Simulazione N. 3

### INGLESE

Quesiti a risposta breve (from 80 to 100 words)

1. Present the possible interpretations of the title of J.Conrad's novel "Heart of Darkness", referring also to its biographical and modernist aspects. Contextualize it historically.

2. "Dulce et Decorum est" is a so-called "war poem". Why? Who wrote it and when? What contrasting points of view are there expressed? What's the title referring to? Present also its language, giving examples if you can. What is the author's aim?

3. Can you present the most characterizing romantic features of Emily Brontee's masterpiece "Wuthering Heights" as well as its gothic elements on one side and its innovative characteristics on the other.

## Simulazione N. 3

### MATEMATICA

1. Perché il teorema di Rolle può essere considerato un caso particolare del teorema di Lagrange?

2. Determina i puti di massimo e minimo assoluti della seguente funzione, considerata nell'intervallo indicato e calcola il valore assunto dalla funzione in questi punti.

$y = \ln\left(x^2 - 1\right) \qquad [2;4]$

3. Determina per quali valori di *a* la funzione $y = 4x^3 + 5ax^2 + \frac{3}{4}x + a^2$ non presenta né massimi né minimi.

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ..... 2**

1. STORIA DELL'ISTITUTO ..... 3
2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE ..... 3
3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI ..... 4
4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE ..... 5
5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE ..... 5
6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ..... 8
7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ..... 8
8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE ..... 8
9. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE ..... 9

**ALLEGATO A RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI ..... 12**

PROF. ALESSANDRA ZANELLA MATERIA ITALIANO ..... 13
PROF. ALESSANDRA ZANELLA MATERIA LATINO ..... 20
PROF. MARIA ANTONIETTA CIANO MATERIA GRECO ..... 23
PROF. GIANGIACOMO GEREVINI MATERIA STORIA ..... 26
PROF. GIANGIACOMO GEREVINI MATERIA FILOSOFIA ..... 32
PROF. ELIANA PIETROBON MATERIA INGLESE ..... 38
PROF. ALESSANDRO CARTA MATERIA MATEMATICA ..... 42
PROF. ALESSANDRO CARTA MATERIA FISICA ..... 44
PROF. FERRACIN EMANUELA MATERIA SCIENZE ..... 46
PROF.SSA XIMENA VANARELLI MATERIA STORIA DELL'ARTE ..... 51
PROF. LAZZARO LAURA MATERIA SCIENZE MOTORIE ..... 58
PROF. REBESCHINI DANIELE MATERIA RELIGIONE ..... 60

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ..... 62**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO ..... 63
GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO E GRECO ORALI ..... 68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO SCRITTO ..... 69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO SCRITTO ..... 70
GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO E GRECO ORALE ..... 71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA ..... 72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA ..... 73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE ..... 75
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA ..... 76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA ..... 77
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE ..... 78
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE ..... 79
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ..... 80
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE ..... 81

**SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA ..... 82**

**SIMULAZIONE N. 1 ..... 83**
**SIMULAZIONE N. 2 ..... 85**
**SIMULAZIONE N. 3 ..... 87**